

Seduta n. 19

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/04/24
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di Aprile alle ore 15,00 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula prima dell'ora di convocazione:

14:01 - Entra in aula De Blasi Roberto

14:19 - Entra in aula Palagi Dmitrij

Presenti in aula all'ora di convocazione ore 14.30:

14:33 - Entra in aula Segreteria Consiglio

14:36 - Entra in aula Draghi Alessandro Emanuele

14:37 - Entra in aula Milani Luca

14:52 - Entra in aula Bonanni Patrizia

14:52 - Entra in aula Dardano Mimma

14:52 - Entra in aula Moro Bundu Antonella

14:52 - Entra in aula Della Felice Susanna

Alle ore 14:57 entra Luca Milani con il ruolo di Presidente

14:57 - Entra in aula Asciuti Andrea

14:59 - Entra in aula Santarelli Luca

14:59 - Entra in aula Giorgetti Fabio

15:00 - Interviene Milani Luca

A

Ora: 15:00

Verbale: n. 241

Question time n. 2024/00341

OGGETTO: 2024/00341 - Aeroporto di Peretola, ancora un brusco risveglio

PROPONENTE: Palagi Dimitrij

RELATORE: Giorgio Andrea

15:01 - Entra in aula Bettini Alessia

Alle ore 15:01 entra Pasquale Monea con il ruolo di Segretario

15:01 - Interviene Palagi Dimitrij

15:01 - Entra in aula Giorgio Andrea

15:02 - Interviene Milani Luca

15:02 - Interviene Giorgio Andrea

15:03 - Entra in aula Bianchi Donata

15:03 - Entra in aula Nutini Franco

15:04 - Entra in aula Cali' Francesca

15:05 - Interviene Milani Luca

15:05 - Interviene Milani Luca

15:05 - Interviene Giorgio Andrea

15:08 - Interviene Milani Luca

15:08 - Interviene Palagi Dimitrij

15:09 - Interviene Milani Luca

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Aeroporto di Peretola, ancora un brusco risveglio

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

COMUNE DI FIRENZE	
M-04-2024	
Interrogazione N.	361
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./R/S. N.	

Effettuato un accesso agli atti, leggendo i verbali delle riunioni della Commissione Antirumore dell'Aeroporto di Firenze del:

- 16 maggio e 14 ottobre 2019;
- 19 novembre 2021;
- 15 settembre 2022;
- 21 giugno 2023;

Letti i comunicati in Rete Civica della Giunta:

- Del 24 luglio 2023, avente per titolo *Aeroporto, l'assessore Giorgio convoca i vertici "Troppi aerei nelle ore notturne, nostro dovere tutelare riposo e salute"*;
- Del 28 luglio 2023, avente per titolo *Aeroporto, riunione a Palazzo Vecchio con Enac e Toscana Aeroporti*;

Ricordati i numerosi atti dello scrivente gruppo consiliare, tra cui:

- L'interrogazione 2021/0001, avente per oggetto *Tutelare la salute di chi vive a Peretola, garanzie sull'aeroporto di Firenze*, assegnata il 4 gennaio 2021;
- L'interrogazione 2021/00293, avente per oggetto *Cittadini sorvolati: in Belgio ricevono un risarcimento, a Firenze neanche si ascoltano?*, assegnata l'8 marzo 2021;
- Il question time 2021/01099, avente per oggetto *Applaudire i Fridays For Future e volere un nuovo aeroporto a Peretola è insensato*, discusso durante la seduta del 18 ottobre 2021;
- L'interrogazione 2021/01250, avente per oggetto *Sorvolate e sorvolati di Firenze, orecchio non sente (per gli aerei), occhio (del Comune) non vede?*, assegnata il 25 novembre 2021;
- L'interrogazione 2022/00206, avente per oggetto *Ancora sulla popolazione sorvolata e sull'aeroporto di Firenze*, assegnata il 22 febbraio 2023;
- L'interrogazione 2022/00440, avente per oggetto *Aeroporto di Peretola: interessi economici privati o tutela della popolazione sorvolata?;*, assegnata il 19 aprile 2023;
- La domanda di attualità 2023/00834, avente per oggetto *Decreto 676/2003 Peretola fuorilegge?*, dello scrivente gruppo consiliare, discussa durante la seduta del 24 luglio 2023;
- Il question time 2023/00853, avente per oggetto *Alla scoperta della popolazione sorvolata di Brozzi, Peretola e Quaracchi*, discussa durante la seduta del 31 luglio 2023;

Considerato come dai succitati verbali emerge:

- Come per anni si sia continuato a discutere di come sanzionare efficacemente chi viola le rotte antirumore;

- L'impegno per implementare una revisione migliorativa delle procedure antirumore;
- Una richiesta di una centralina mobile per la verifica delle soglie del rumore, da parte di ARPAT, significativamente prima dei comunicati della Giunta sopra richiamati (dal 2009);
- Una difficoltà dei soci pubblici nell'avere un ruolo rispetto all'iter autorizzativo del Piano di risanamento, compresi gli interventi di mitigazione previsti a carico del Gestore aeroportuale;

Letta la comunicazione del 6 settembre 2023 del Comitato Sorvolati Brozzi, Peretola, Quaracchi, Le Piagge, avente per oggetto *Voli notturni oltre le 23:00 operativi presso l'aeroporto di Firenze – REITERO DIFFIDA*, con cui si rinnovano le ragioni degli stessi nelle richieste ad adempiere e/o ad astenersi/cessare, nel rispetto di norme a tutt'oggi disattese;

Richiamati gli articoli di stampa che “[...] informano pubblicamente di un non meglio precisato, avvenuto accordo, per il rispetto delle regole di chiusura dell'Aeroporto di Firenze all'attività commerciale aerea non oltre le 23:00, salvo alcune deroghe”, come evidenziato anche dall'Associazione VAS;

Richiamata altresì la comunicazione dell' 8 aprile 2024 della stessa Associazione, con cui si rappresenta che:

- il 6 Aprile, il volo AZ 9005 atterrato alle 00:19 doveva essere dirottato, almeno sulla base degli accordi riportati dagli organi di stampa, per cui alla deroga massima delle 00:15 è stata ulteriormente concessa una deroga, sulla deroga;
- questa notte [tra 7 e 8 aprile] il volo AZ 9025, presumibilmente volo charter della ACF Fiorentina, è atterrato a Peretola alle 01:27;

Considerato che l'Associazione richiede l'accesso agli atti ai sensi dell'art. 5 Comma 2 D.lgs. 33/2013, per sapere:

- se il volo AZ 9025 era effettivamente quello della ACF Fiorentina, per sapere chi è la P.A. ha effettivamente autorizzato l'arrivo a quell'ora della notte e su quale base amministrativa tale “deroga”, è stata concessa;
- per il volo AZ 9005 quale P.A. ha effettivamente autorizzato l'arrivo con una deroga, oltre la deroga: “in ritardo di 15 minuti oltre le 24”, così come riportato sulla stampa;

Ricordato che eventuali deroghe avrebbero dovute essere concordate anche con la popolazione residente, in virtù dell'approccio equilibrato previsto dal Regolamento UE 598/2014 fra gli interessi dei vettori/gestori e i Cittadini sorvolati specialmente per aeroporti locati in aree metropolitane, che hanno il diritto al riposo, così come previsto all'art. 6, comma 2, lettera b), del citato Regolamento UE, già recepito nelle nostre leggi nazionali, ma evidentemente disatteso;

Evidenziamo come le PP.AA. interessate non avrebbero mai risposto alle istanze di accesso agli atti (consegnando pertanto la documentazione con la quale queste PP.AA. avrebbero dovuto informare i residenti, come previsto dall'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 598/2014, peraltro espressamente richiamato anche nelle Linee Guida per la caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale;

Richiamata la sottolineatura dello stesso comunicato, con cui si evidenzia “[...] che per parità di diritti, i Cittadini che sono svegliati nel bel mezzo della notte a causa dei rumori procurati dai voli atterrati e/o partiti oltre l’orario di chiusura, avrebbero a loro volta il “diritto alle deroghe da consegnare ai loro datori di lavoro” per non dover entrare al lavoro alle 5 o alle 6 della mattina successiva, non avendo potuto dormire e riposare regolarmente nella notte a causa dei rumori aerei, concetti che i regolamenti e le sentenze passate in giudicato della Corte Europea dei Diritti, hanno già sancito”;

Evidenziate le molteplici lesioni, per l’ennesima volta, della cittadinanza interessata da tali ripetute violazioni, sia con comportamenti attivi che omissivi, sotto ogni profilo;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se fossero informati, anche quale azionista, dei comportamenti attuati nella gestione dei voli, con riferimento agli sforamenti degli orari autorizzati;

Quali sono le misure che vorranno attuare fin da subito per riportare il gestore al rispetto pieno delle norme gestionali;

Se sia in possesso delle informazioni legittimamente richieste dall’Associazione, in quanto co-rappresentante i danneggiati insieme al Comitato Sorvolati di Peretola e in quanto soggetti associativi esponenziali di interessi tutelati dalla Legge, e se voglia fin da subito condividerle con la cittadinanza tutta, onde dar modo di verificare eventuali comportamenti scorretti;

Come intendano rispondere alle comunicazioni dell’Associazione VAS del 5 e 8 aprile u.s., considerando che eventuali nuovi accordi circa l’orario di operatività dell’aeroporto e eventuali “deroghe”, non possono essere concordate in “camera caritatis” fra i soli soggetti interessati, escludendo a priori le valutazioni della cittadinanza direttamente interessata ma soprattutto quelle PP.AA che avrebbero i necessari requisiti sanitario-ambientali per autorizzare tali nuovi accordi.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora: 15:09

Verbale: n. 242

Question time n. 2024/00342

OGGETTO: 2024/00342 - Alla Scuola primaria Don Milani: Non posso entrare neanche io!!!?

PROPONENTE: De Blasi Roberto

RELATORE: la Vice Sindaca Bettini Alessia legge la risposta dell'Assessora Funaro

15:09 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:09 - Interviene De Blasi Roberto

15:11 - Interviene Milani Luca

15:11 - Interviene Bettini Alessia

15:12 - Interviene Milani Luca

15:12 - Interviene De Blasi Roberto

15:12 - Interviene Milani Luca

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

Data: 10/04/2024

Richiedente: Roberto De Blasi

COMUNE DI FIRENZE
11-04-2024
Interrogazione n° 342
interpellanza n°
Mozione / O.D.G./RIS. N.

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Oggetto: Alla Scuola primaria Don Milani: “Non posso entrare neanche io!!!”?

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

Nella giornata di ieri 09 aprile 2024 presso la Scuola primaria Don Milani ubicata nel quartiere 4 si svolgevano i colloqui pomeridiani individuali tra docenti e genitori;

Il sottoscritto consigliere è stato contattato da una madre che era presente con la figlia neonata alla scuola per lo svolgimento dei colloqui, esterefatta per la presenza di un cartello affisso all'ingresso della struttura che ritraeva un neonato con scritto: “Non posso entrare neanche io!!!”;

CONSIDERATO CHE

La particolarità del cartello ha indotto il sottoscritto consigliere a recarsi immediatamente sul posto, riscontrando l'effettiva presenza del cartello e verificando con la madre che le era appena stato intimato dal personale scolastico di non entrare a scuola, a causa della presenza della neonata che - a detta della scuola - avrebbe potuto ostacolare il corretto svolgimento dei colloqui con i docenti;

DATO ATTO CHE

In data 10 aprile c.a. sul quotidiano on line “OK!Firenze” è apparso il seguente articolo: https://www.okfirenze.com/articolo/scuola-don-milani-vietata-neonati-clamorosa-denuncia-consigliere-biasi_84731

Nell'articolo di cui sopra il sottoscritto consigliere ha evidenziato che l'atteggiamento utilizzato dalla scuola nei confronti delle famiglie appare del tutto irrispettoso e che la decisione di non accogliere durante i colloqui i neonati è discriminatoria per tutte quelle famiglie che non hanno la possibilità di lasciare a casa i figli piccoli;

RICORDATO CHE

La Scuola primaria Don Milani fa parte dell'Istituto Comprensivo Statale Piero della Francesca, la cui Dirigente Scolastica Annarita Fasulo è già nota alle cronache cittadine e alle famiglie fiorentine per i numerosi contrasti che ha avuto nello svolgimento del proprio ruolo prima all'Istituto superiore Peano e poi all'Istituto Comprensivo Masaccio di Firenze, quest'ultimo caso conclusosi con un provvedimento d'urgenza firmato dal direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dopo gli accertamenti svolti da un ispettore ministeriale per "incompatibilità ambientale" (https://www.okfirenze.com/articolo/quartiere-2-via-la-preside-contestata-da-tutti_60002);

I genitori dei bambini e bambini frequentanti l'istituto comprensivo Piero della Francesca hanno già lamentato con una lettera aperta in data 25 ottobre 2023 l'atteggiamento di chiusura della stessa Dirigente Fasulo (https://www.okfirenze.com/articolo/annarita-fasulo-dirigente-firenze-2023_80868), definendo la scuola come *"respingente e non inclusiva, piena di burocrazia nei confronti degli utenti (...) e ciò non fa che allontanare le famiglie, che si rivolgono, ogni anno di più, alle scuole limitrofe"*;

Tra i provvedimenti adottati dalla Dirigente Fasulo e contrastati dai genitori dell'Istituto comprensivo Piero della Francesca nella lettera di cui sopra:

- divieto di oltrepassare il cancello della scuola primaria Bechi per portare e riprendere i figli in via Bugiardini 25, pur essendoci grandi spazi, con i genitori costretti a sostare in mezzo di strada con non pochi rischi per l'incolumità degli stessi.
- cambiato l'orario di ingresso alla scuola dell'infanzia e modificato quello dei moduli alla Don Milani nonché le possibilità di entrate/uscite posticipate/anticipate in tutto il comprensivo a pochi giorni dall'inizio delle lezioni., in contrasto con il Ptof e Pof approvati l'anno precedente e quindi in vigore agli open day prima delle iscrizioni al nuovo anno. In questo modo ha messo in difficoltà i genitori soprattutto di bambini con disabilità che hanno necessità di svolgere terapie in orario scolastico a cui viene richiesto un iter burocratico incompatibile con le tempistiche reali degli appuntamenti stessi.
- Non rispettata l'indicazione del Ministero della Salute rispetto al peso degli zaini, non viene infatti facilitata l'organizzazione per poter lasciare a scuola materiali o scarpe da ginnastica;
- Rimozione di tutte le lavagne tradizionali, sia a gessetti che a pennarelli cancellabili, che erano utili sia in caso di guasto alla lavagna elettronica che per ragazzi con difficoltà;
- Mancato invio delle comunicazioni alle famiglie con i 5 giorni di preavviso, in occasione di uno sciopero e per la convocazione delle riunioni interclasse;
- Mancate attivazioni del nuovo registro elettronico, mail errate, comunicazioni mai inviate, classi che ancora non hanno fatto un'ora di educazione fisica, mancanza dell'orario definitivo ad un mese dall'inizio della scuola.

RITENUTO CHE

La scuola è e deve essere un luogo accogliente, nel quale i bambini e bambine devono apprendere dagli adulti i valori fondamentali del vivere civile, e che sia compito e responsabilità dell'Amministrazione Comunale fare il possibile per salvaguardare il buon senso e prevenire atteggiamenti discriminatori nei confronti delle famiglie e dei piccoli, di qualsiasi istituto e scuola;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. di specificare se gli atteggiamenti assunti dalla Dirigente della scuola primaria Don Milani, non ultimo il cartello rivolto ai neonati, siano ritenuti ammissibili dall'Amministrazione Comunale o siano da condannare pubblicamente;
2. se l'Amministrazione intende avviare un rapido confronto con la Dirigente e con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana.

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora: 15:13

Verbale: n. 243

Question time n. 2024/00343

OGGETTO: 2024/00343 - parteciate al video di fine mandato

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

RELATORE: Bettarini Giovanni

15:13 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:13 - Entra in aula Bocci Ubaldo

15:13 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:15 - Interviene Milani Luca

15:15 - Interviene Bettarini Giovanni

15:15 - Entra in aula Pampaloni Renzo

15:16 - Interviene Milani Luca

15:16 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

ALLEGATO N. 1 : Question time n. 2024/00343



ALLEGATO N°.....1.....
ARGOMENTO N°.....243.....

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE	
11-04-2024	
Interrogazione N.	343
Interpellanza N.	
Menzione (O.D.G./P.S.) N.	

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: "partecipate" al video di fine mandato

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPURATO che lo scorso ottobre 2023, è stata inviata una mail da parte dell'Ufficio del Sindaco ad alcune società partecipate dal Comune di Firenze, con esplicita richiesta di realizzare un video di fine mandato amministrativo per il Sindaco di Firenze;

VERIFICATO dagli accessi agli atti, richiesti dal sottoscritto, che per la realizzazione del video:

- Firenze Parcheggi ha speso 2400 €
- Mercafir ha speso 2600 €

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) a quali altre società partecipate è stata richiesta la realizzazione del video in oggetto;
- 2) quanto hanno speso le partecipate in totale.

Alessandro Draghi

Firenze, 9 aprile 2024

15:17 - Interviene Milani Luca

Alle ore 15:17 dispone l'effettuazione dell'appello.

L'anno 2024, il giorno 15 del mese di Aprile alle ore 15,00 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si e' riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Pasquale Monea.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 14 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in Aula:

Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Santarelli Luca

Sono altresì presenti gli assessori:

Bettarini Giovanni, Bettini Alessia e Giuliani Maria Federica

15:19 - Entra in aula Bocci Ubaldo

15:22 - Interviene Milani Luca

Ora: 15:22

Verbale: n. 244

Domanda di attualità n. 2024/00346

OGGETTO: 2024/00346 Domanda di Attualità della Consigliera Moro Bundu:" Patto di solidarietà per una legge per una fabbrica pubblica e socialmente integrata - ex GKN"

PROPONENTE: Moro Bundu Antonella

RELATORE: Assessora Albanese

15:22 - Entra in aula Albanese Benedetta

15:22 - Interviene Moro Bundu Antonella

15:23 - Interviene Milani Luca

15:23 - Interviene Albanese Benedetta

15:25 - Entra in aula Ruffilli Mirco

15:26 - Entra in aula Armentano Nicola

15:26 - Interviene Milani Luca

15:26 - Interviene Milani Luca

15:26 - Interviene Moro Bundu Antonella

15:28 - Interviene Milani Luca



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 244

11/04 4:16:08
SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

15/4/24
Interrogazione N. _____

Interpellanza N. DAT 346

Azione / O.D.G./RIS. N. _____

Oggetto: Patto di solidarietà per una legge per una fabbrica pubblica e socialmente integrata – ex GKN

La sottoscritta consigliera, letto su www.lanazione.it dell'11 aprile 2024 *EX GKn si torna in tribunale. Legali Fiom causa da chiudere -Nel frattempo gli operai chiedono la creazione immediata di un consorzio di tipo regionale – dove si parla della 'battaglia' portata avanti dagli operai e la loro richiesta di un consorzio regionale per l'area ex Gkn;*

Richiamata la proposta per una legge regionale lanciata dalla APS SOMS Insorgiamo e pubblicata sul loro sito web

Ricordato come il progetto di re-industrializzazione dal basso ha raccolto finora un consenso importante, a partire dagli oltre 700.000 euro di azionariato popolare, ma che non è autonomo da un intervento pubblico

Ricordato altresì come la Regione ha dimostrato la volontà di investire sulla reindustrializzazione dal basso e il consorzio raccoglierebbe la disponibilità di numerosi enti, come Comuni, Università e la stessa cooperativa operaia.

Richiamata la legge regionale n.65 del 2014, all'art. 3, comma 2 lettera c) definisce i 'sistemi infrastrutturali, artigianali, industriali e tecnologici' come componente costitutiva del patrimonio territoriale, precisando al comma 3 che le "componenti di cui al comma 2, e le relative risorse non possono essere ridotte in modo irreversibile".

Richiamata altresì la legge n.234 del 2021, che prevede l'interazione tra intervento privato, pubblico, cooperativa dei lavoratori e iniziative socio-culturali del territorio

Ritenuto che sia pertanto opportuno mettere in atto ogni azione utile e possibile per garantire i presupposti per una reindustrializzazione che tuteli il territorio, il lavoro e l'ambiente e scongiuri così l'ennesima speculazione fondiaria e immobiliare.

Richiamata la delibera 2023/0016 – Patto di Solidarietà con la Società di mutuo soccorso Insorgiamo, al fine di sostenere ed incoraggiare una comune azione fra Comune di Firenze e APS, finalizzata a obiettivi di sviluppo economico e sociale locale, contribuire alla costruzione di un ecosistema territoriale resiliente e solidale e contribuire alla generazione di opportunità per migliorare l'occupabilità delle persone, valorizzare le loro competenze e difendere e promuovere il tessuto produttivo locale

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se sia intenzione dell'A.C., onde dar prosecuzione al patto di solidarietà sottoscritto, di sollecitare la Regione Toscana a presentare una legge che promuova il sostegno al recupero cooperativistico d'impresa e del tessuto economico e sociale del territorio, anche partendo dalla valutazione della proposta di legge regionale presentata dalla APS

La consigliera, Antonella Bundu

Ora: 15:28

Verbale: n. 245

Comunicazione n. 2024/00338

OGGETTO: 2024/00338 Comunicazione del consigliere Draghi:" Giovanni Gentile a 80 anni dalla morte"

PROPONENTE: Draghi Alessandro Emanuele

15:28 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

15:30 - Entra in aula Felleca Barbara

15:30 - Interviene Milani Luca

Ora: 15:30

Verbale: n. 246

Comunicazione n. 2024/00339

OGGETTO: 2024/00339 Comunicazione del Consigliere Asciuti:" Ridiamo voce a Gheri Guido di Radio Studio 54"

PROPONENTE: Asciuti Andrea

15:30 - Interviene Asciuti Andrea

15:31 - Entra in aula Perini Letizia

15:33 - Interviene Milani Luca

Ora: 15:34

Verbale: n. 247

Comunicazione n. 2024/00347

OGGETTO: 2024/00347 Comunicazione del Consigliere Palagi: " Partecipate e candidature, da SAS ad altre società?"

PROPONENTE: Palagi Dimitrij

15:34 - Interviene Palagi Dimitrij

15:34 - Entra in aula Pampaloni Renzo

15:36 - Entra in aula Cellai Jacopo

15:36 - Interviene Milani Luca

15:37 - Entra in aula Innocenti Alessandra

Ora: 15:37

Verbale: n. 248

Comunicazione n. 2024/00348

OGGETTO: 2024/00348 Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per il conferimento di attestato di riconoscimento al Sig. Renato Pompei, sostenitore di mobilità sostenibile in Città

PROPONENTE: Milani Luca

15:37 - Entra in aula Bettarini Giovanni

15:37 - Entra in aula il Sig. Renato Pompei

15:37 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

15:38 - Interviene il Sig. Renato Pompei

15:44 - Interviene Milani Luca che conferisce il riconoscimento al Sig. Renato Pompei.

15:47 - Interviene Milani Luca e comunica che è pervenuta da parte dell'Assessore Bettarini la richiesta di poter rinviare la delibera n. 2024/00028 a prossima seduta

15:48 - Entra in aula Di Puccio Stefano

15:49 - Entra in aula Sparavigna Laura

Ora: 15:49

Verbale: n. 250

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2024/00031

OGGETTO: DPC/2024/00031 - Fondazione Teatro della Toscana - Modifica Statuto

PROPONENTE: Vicesindaca Bettini Alessia

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Cultura e Sport

RELATORE: Vicesindaca Alessia Bettini

PARERI: Commissione Consiliare 5 Parere Favorevole; Commissione Controllo Parere Favorevole

15:50 - Entra in aula Bettini Alessia

15:50 - Interviene Bettini Alessia

15:50 - Entra in aula Conti Enrico

15:51 Nota: Il Presidente Milani, considerato che l'Assessore Meucci sarà presente in Aula a partire dalle ore 16.30, comunica che si procederà con l'esame della delibera n. 2024/00031. Da quindi la parola alla Vicesindaca Bettini per l'illustrazione

15:51 - Entra in aula Giorgetti Fabio

15:54 - Entra in aula Asciuti Andrea

15:57 - Interviene Milani Luca

15:57 - Interviene Palagi Dmitrij

15:58 - Entra in aula Tani Luca

15:58 - Entra in aula Cocollini Emanuele

16:01 - Entra in aula Piccioli Massimiliano

16:02 - Interviene Milani Luca

16:03 - Interviene Giorgetti Fabio

16:04 Nota: Il Presidente Milani comunica che, a seguito di interlocuzione con il Segretario Generale, anche la seduta di lunedì 22 aprile 2024, avrà luogo in modalità ordinaria.

16:05 - Entra in aula Fratini Massimo

16:06 - Interviene Milani Luca

16:06 - Interviene Bettini Alessia

16:06 - Esce dall'aula Felleca Barbara

16:06 - Entra in aula Felleca Barbara

16:07 - Interviene Milani Luca

16:07 - Interviene Felleca Barbara

16:07 - Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

16:09 - Interviene Milani Luca

16:09 - Interviene Palagi Dmitrij

16:10 - Entra in aula Bussolin Federico

16:11 - Entra in aula Giorgetti Stefano

16:11 - Interviene Milani Luca

16:11 - Entra in aula Monaco Michela

16:11 - Interviene Milani Luca

Alle ore 16:12 entra Francesca Cali' con il ruolo di Scrutatore 1

Alle ore 16:12 entra Fabio Giorgetti con il ruolo di Scrutatore 2

Alle ore 16:12 entra Alessandro Emanuele Draghi con il ruolo di Scrutatore 3

16:12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 31
Favorevoli: 19
Contrari: 0
Astenuiti: 3
Non Votanti: 9

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, Della Felice Susanna, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

Asciuti Andrea, De Blasi Roberto, Palagi Dmitrij

Non Votanti: :

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Piccioli Massimiliano, Tani Luca

16:12 - Interviene Milani Luca

16:13 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00029 (PROPOSTA N. DPC/2024/00031)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/04/2024

ARGOMENTO N. 250

Oggetto: Fondazione Teatro della Toscana - Modifica Statuto

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di aprile alle ore 15:00, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI , Fabio GIORGETTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Enrico CONTI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Franco NUTINI
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Dmitrij PALAGI
Donata BIANCHI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Federico BUSSOLIN	Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Alessandra INNOCENTI	Luca TANI
Emanuele COCOLLINI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU	Massimo SABATINI
Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000, esercita funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città;
- ai sensi dell'art. 9 "Cultura" dello Statuto del Comune di Firenze, l'Amministrazione comunale "*valorizza il patrimonio culturale della città in tutte le sue forme, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali, favorisce iniziative fondate sulla tradizione storica locale, promuove nel rispetto delle reciproche autonomie la più ampia collaborazione con Università di Firenze ed altre istituzioni culturali*" al fine di garantire la più ampia diffusione e fruizione della cultura da parte della cittadinanza;

Richiamati:

- il Programma di Mandato 2019-2024 "*La città che siamo, la città che saremo*" presentato dal Sindaco di Firenze e approvato dal Consiglio Comunale di Firenze in data 16/09/2019 con l'Ordine del Giorno 2019/00768;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 203 del 9 maggio 2023 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023 2025. Approvazione", immediatamente eseguibile;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 29 gennaio 2024, "Documenti di programmazione 2024/2026: Approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano Deliberazione Spazi estivi - Indirizzi e criteri e per assegnazioni triennio 2024-2025-2026 investimenti ed ulteriori allegati" con cui è stato approvato il Bilancio 2024/2026;

- il D.U.P. 2024-2026 che alla missione n. 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" contiene l'obiettivo strategico 9.2 "Diffondere e promuovere la bellezza e la cultura" declinato anche nell'obiettivo operativo 9.2.01 che prevede, tra l'altro, il sostegno alle istituzioni partecipate dal Comune;

- la Delibera di Giunta comunale n. 49 del 27 febbraio 2024, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026. Approvazione";

Precisato che, stante l'approvazione dei documenti di programmazione 2024-2026 con la Delibera di Consiglio comunale sopra citata, è in corso la predisposizione definitiva per la conseguente approvazione del PIAO 2024-2026;

Premesso, altresì, che:

- in seguito ad Accordo di valorizzazione sottoscritto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana e l'Agenzia del Demanio, il Comune di Firenze in data 13 giugno 2011 è divenuto proprietario dell'immobile posto in via della Pergola 12/14/16, denominato "Teatro della Pergola";
- assieme all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, ora Fondazione CR Firenze, il Comune di Firenze è socio fondatore della Fondazione di partecipazione "Teatro della Pergola", costituita in data 9 settembre 2011, avente fra i propri fini statuari la tutela e la valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e culturale che il Teatro della Pergola ha espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della Fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo;
- la Fondazione Teatro della Pergola nell'anno 2015 ha avviato un percorso per la candidatura a Teatro Nazionale, così come previsto dalla normativa in materia (DM 1° luglio 2014, artt. 10,11 e 12) al fine di ottenere finanziamenti da parte del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 23.02.2015, sono state apportate modifiche allo Statuto della Fondazione Teatro della Pergola a seguito delle quali la Fondazione ha assunto la nuova denominazione di "Fondazione Teatro della Toscana";
- il Sindaco o suo delegato è il Presidente del Consiglio di amministrazione della

Fondazione;

- il conseguimento dei requisiti richiesti dalla normativa sopra richiamata, per quanto concerne la capienza dei posti di teatro, il volume della produzione artistica, l'entità delle contribuzioni degli enti territoriali, aveva reso necessario l'ingresso nella Fondazione del Teatro della Toscana, quali nuovi membri, partecipanti sostenitori, della Regione Toscana e del Comune di Pontedera;

Preso atto che la Fondazione Teatro della Toscana - a seguito dell'acquisizione dello status di Teatro Nazionale - è divenuto il sistema teatrale più esteso d'Italia, delineandosi quale punto di riferimento nel relativo ambito culturale, caratterizzandosi, altresì, come realtà istituzionale policentrica, con un sistema di sale organicamente collegate in un programma interdisciplinare operante sui principi di un teatro orientato ai giovani;

Rilevato che la Fondazione ha avviato un percorso di modifica del proprio statuto, prevedendo l'ingresso, quali Fondatori, della Regione Toscana (attualmente partecipante sostenitore) e della Città Metropolitana di Firenze, nonché la variazione del ruolo della Fondazione CR Firenze, (da fondatore a partecipante sostenitore) e la conseguente revisione della governance, finalizzata a valorizzare la partecipazione dei sostenitori istituzionali;

Vista l'email ricevuta tramite PEC in data 25/03/2024 dalla Fondazione Teatro della Toscana, - conservata agli atti - con la quale il Direttore Generale della Fondazione trasmette sia il testo definitivo dello statuto modificato ed approvato dall'Assemblea dei Fondatori e dei Partecipanti Sostenitori, tenutasi in data 12/03/2024, sia il relativo verbale della seduta, del quale il suddetto testo costituisce allegato;

Rilevato, in particolare, come le modifiche al vigente testo dello statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, siano preordinate:

- A) all'individuazione dei "Fondatori Storici" nel Comune di Firenze e nella Fondazione CR Firenze e all'introduzione della qualifica di "Fondatore", assunta: dal Comune di Firenze, dalla Regione Toscana, dalla Città Metropolitana di Firenze, dal Comune di Pontedera (artt. 2 e 3);
- B) ad apportare precisazioni inerenti la categoria dei "Partecipanti Sostenitori" (art. 4), prevedendo la possibilità per gli stessi di presenziare con un proprio auditore, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (art. 15);
- C) alla revisione della composizione del Consiglio di Amministrazione, al cui interno, il

Presidente, diventa espressione del solo Comune di Firenze ed in cui i quattro membri risultano designati: uno da parte dei fondatori e partecipanti sostenitori aventi sede legale nella provincia di Pisa; uno dalla Città Metropolitana di Firenze, una dalla Regione Toscana ed uno dal MIC (art. 13) ed a quella dei Collegio dei Revisori, costituito, oltre che dal Presidente, designato dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo, da due componenti designati: uno dal Comune di Firenze e l'altro di intesa tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Pontedera e Fondazione Peccioli per l'Arte (art. 17);

Rilevato, anche a seguito della positiva istruttoria della Direzione Cultura e Sport, come il nuovo testo dello statuto sia funzionale a mantenere l'apporto e l'impegno della Fondazione nello sviluppo culturale della realtà teatrale nazionale, la cui futura governance si caratterizza per essere espressione piena degli enti pubblici, Fondatori della medesima;

Sentito il Dirigente Responsabile del Servizio Società Partecipate, Associazioni, Fondazioni ed altri Organismi in controllo Pubblico;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modifiche allo statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro della Toscana, ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dal presente provvedimento non conseguono riflessi contabili, consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

Preso atto del parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione Teatro della Toscana così come da allegato 1) - testo a fronte - facente parte integrante del presente provvedimento.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 26/03/2024	Il Dirigente / Direttore Farsi Gabriella

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	19: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Susanna Della Felice, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
Contrari	0
Astenuti	3: Andrea Asciti, Roberto De Blasi, Dmitrij Palagi,
Non votanti	9: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Massimiliano Piccioli, Luca Tani,

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 5			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
29/03/2024	13/04/2024	11/04/2024	Favorevole
Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
29/03/2024	13/04/2024	11/04/2024	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

ALL. 1 - Statuti a confronto PROPOSTA DI REVISIONE DEFINITIVA corretta .pdf -
a5b6a5875d0ceba750b049b2f92cae18b86e7d8ea9d7834b6c9e2425d2a5bbc2

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Monea

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Data Esecutivita': 05/05/2024

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Gabriella Farsi il 26/03/2024

Firmato digitalmente da Luca Milani il 24/04/2024

Firmato digitalmente da Pasquale Monea il 24/04/2024

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 8 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 07/06/2024

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2024/C/00029 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Fondazione Teatro della Toscana - Modifica Statuto

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 25/04/2024 al 09/05/2024.

Firenze, 17/05/2024

Il Responsabile
Stefania Pieracci
(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

**STATUTO NELLA FORMULAZIONE
ATTUALE**

PROPOSTE DI MODIFICA

STATUTO

“FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA”

Articolo 1 – Costituzione, denominazione, sede

E' costituita la Fondazione denominata “Fondazione Teatro della Toscana”, con sede in Firenze, Via della Pergola n.ro 12/32.

Articolo 2 – Fondatori

Sono fondatori:

- il Comune di Firenze;
- la Fondazione CR Firenze.

I fondatori contribuiscono al fondo di dotazione di cui al successivo articolo 6. Gli apporti iniziali dei fondatori al fondo sono indicati nell'atto costitutivo. I fondatori inoltre si obbligano a versare al fondo di gestione della Fondazione il contributo ordinario annuale stabilito secondo quanto previsto ai successivi artt. 7 e 9.

Articolo 3 – Partecipanti Sostenitori

Assumono la qualifica di partecipanti sostenitori della Fondazione, previa deliberazione dell'Assemblea, i soggetti che, condividendone le finalità, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti annuali al fondo di gestione in denaro, attività o beni materiali o immateriali in misura non inferiore a quella stabilita pluriennalmente dal Consiglio di Amministrazione.

I nominativi dei partecipanti sostenitori sono iscritti in appositi elenchi tenuti dalla Fondazione, nei quali sono riportati la data di ammissione, i versamenti dei contributi annuali al fondo di gestione e la data di cessazione o di revoca della partecipazione.

Possono acquisire la qualifica di partecipanti sostenitori anche persone giuridiche, nonché enti

STATUTO

“FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA”

Articolo 1 – Costituzione, denominazione, sede

È costituita la Fondazione denominata “Fondazione Teatro della Toscana”, con sede in Firenze, Via della Pergola n.ro 12/32.

Articolo 2 – Fondatori storici

I fondatori storici della Fondazione sono riconosciuti nei seguenti soggetti:

- il Comune di Firenze;
- la Fondazione CR Firenze.

Articolo 3 – Fondatori

Sono fondatori:

- il Comune di Firenze;
- la Città Metropolitana di Firenze;
- il Comune di Pontedera;
- la Regione Toscana.

I fondatori contribuiscono al fondo di dotazione di cui al successivo articolo 7 (Patrimonio e gestione). Gli apporti iniziali dei fondatori al fondo sono indicati nell'atto costitutivo.

I fondatori, inoltre, si obbligano a versare al fondo di gestione della Fondazione il contributo ordinario annuale stabilito secondo quanto previsto ai successivi articoli 8 (Bilancio preventivo e consuntivo) e 10 (Contribuzioni annuali dei fondatori e dei partecipanti sostenitori).

Negli articoli che seguono con l'espressione fondatori si intendono i soli Fondatori di cui al presente articolo.

Articolo 4 – Partecipanti Sostenitori

Assumono la qualifica di partecipanti sostenitori della Fondazione, previa deliberazione dell'Assemblea, i soggetti che, condividendone le finalità, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante versamenti in denaro annuali o pluriennali, attività o beni materiali o immateriali, o altre contribuzioni, che siano in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione decide, con proprio insindacabile giudizio, la quota minima annua da versare al fondo di gestione in via ricollegata alla qualifica di partecipante sostenitore.

I nominativi dei partecipanti sostenitori sono iscritti in appositi elenchi tenuti dalla Fondazione, nei quali

pubblici e privati o altre istituzioni, costituiti o aventi sede all'estero.

Articolo 4 – Finalità

La Fondazione - che non ha scopo di lucro - è finalizzata ai seguenti scopi:

- mantenere, tutelare e valorizzare il patrimonio monumentale, storico e culturale che il teatro "La Pergola" di Firenze ha costruito ed espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo;

creare un Centro Internazionale di Cultura teatrale che possa coniugare attività di promozione artistico-culturale, di formazione, di valorizzazione delle lingue nazionali ed attività di archivio e biblioteca, relativamente ai materiali raccolti, indipendentemente dal procedimento tecnico di produzione.

Articolo 5 – Attività

a) gestione del Teatro della Pergola e degli eventuali ulteriori impianti e strutture in disponibilità;

b) programmazione di stagioni teatrali attraverso la realizzazione, produzione e/o distribuzione di spettacoli ed eventi in proprio od in collaborazione con altri teatri, enti o istituzioni, anche con la realizzazione di un sistema di relazioni stabili con soggetti operanti nel settore teatrale, dello spettacolo, della cultura, dell'arte e del turismo culturale;

c) gestione e manutenzione dei beni mobili e immobili funzionali all'esercizio delle sue attività di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque detentrica a qualsiasi titolo;

d) ideazione, progettazione e realizzazione di spettacoli, eventi, mostre ed iniziative artistiche e culturali;

e) formazione nel campo dello spettacolo dal vivo di carattere interdisciplinare anche con esiti produttivi;

sono riportati la data di ammissione, i versamenti dei contributi al fondo di gestione e la data di cessazione o di revoca della partecipazione.

Possono acquisire la qualifica di partecipanti sostenitori anche persone giuridiche, nonché enti pubblici e privati o altre istituzioni, costituiti o aventi sede all'estero.

I partecipanti sostenitori possono decidere di corrispondere, in via ulteriore rispetto al contributo minimo annuale ricollegato alla suddetta qualifica, contributi liberali, quantificati e decisi dal singolo Sostenitore e comunicati al Consiglio di Amministrazione entro il mese di aprile di ciascun anno. Di questi differenti contributi viene data specifica menzione negli appositi elenchi.

Articolo 5 – Finalità

La Fondazione - che non ha scopo di lucro - è finalizzata ai seguenti scopi:

- mantenere, tutelare e valorizzare il patrimonio monumentale, storico e culturale che il teatro "La Pergola" di Firenze ha costruito ed espresso nel corso della sua storia fin dall'anno della fondazione (1652) in ogni settore e ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo;

creare un Centro Internazionale di Cultura teatrale che possa coniugare attività di promozione artistico-culturale, di formazione, di valorizzazione delle lingue nazionali ed attività di archivio e biblioteca, relativamente ai materiali raccolti, indipendentemente dal procedimento tecnico di produzione.

Articolo 6 – Attività

a) gestione del Teatro della Pergola e degli eventuali ulteriori impianti e strutture in disponibilità;

b) programmazione di stagioni teatrali attraverso la realizzazione, produzione e/o distribuzione di spettacoli ed eventi in proprio od in collaborazione con altri teatri, enti o istituzioni, anche con la realizzazione di un sistema di relazioni stabili con soggetti operanti nel settore teatrale, dello spettacolo, della cultura, dell'arte e del turismo culturale;

c) gestione e manutenzione dei beni mobili e immobili funzionali all'esercizio delle sue attività di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque detentrica a qualsiasi titolo;

d) ideazione, progettazione e realizzazione di spettacoli, eventi, mostre ed iniziative artistiche e culturali;

f) gestione, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario a qualsiasi titolo afferente alla Fondazione;

g) promozione e commercializzazione delle proprie produzioni artistiche e culturali, nonché dei prodotti a questo collegate, fra cui anche attività di tipo editoriale;

h) erogazione di servizi, collaborazioni scientifiche e consulenze;

i) amministrazione e gestione per le finalità statutarie dei beni mobili e immobili assegnati;

l) formazione accademica, aggiornamento e perfezionamento dei quadri artistici e tecnici, anche dotandosi di una scuola di teatro e di qualificazione professionale.

La Fondazione può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale e/o finanziaria, mobiliare e/o immobiliare, ed ogni altra utile ed opportuna al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Per il raggiungimento dei propri scopi statuari la Fondazione può, tra l'altro:

a) partecipare, anche in veste di fondatore, ad enti (associazioni, fondazioni, ecc.), la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al conseguimento di analoghe finalità e, comunque, coerenti con quelle sue proprie;

b) partecipare ovvero costituire società di capitali o consorzi che svolgano attività strumentali e/o accessorie al perseguimento degli scopi statuari;

c) stipulare ogni atto necessario e/o opportuno, anche per il finanziamento delle attività deliberate, tra cui, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'assunzione di prestiti o mutui, a breve e a lungo termine, l'acquisto o la locazione, anche finanziaria, di immobili strumentali, la stipula di convenzioni di qualsiasi tipo anche da trascrivere in pubblici registri sia con enti pubblici che con soggetti privati, nonché qualsiasi altra attività o negozio che si rendesse opportuno o utile per il raggiungimento degli scopi statuari;

d) stipulare accordi o convenzioni con terzi per l'affidamento di parte delle attività statutariamente previste;

e) assumere prestiti dai fondatori e dai partecipanti per il finanziamento delle proprie attività, nei limiti delle normative vigenti e senza che ciò possa comportare raccolta di fondi presso il pubblico; i corrispettivi raccolti, salva diversa deliberazione del

e) formazione nel campo dello spettacolo dal vivo di carattere interdisciplinare anche con esiti produttivi;

f) gestione, conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico e documentario a qualsiasi titolo afferente alla Fondazione;

g) promozione e commercializzazione delle proprie produzioni artistiche e culturali, nonché dei prodotti a questo collegate, fra cui anche attività di tipo editoriale;

h) erogazione di servizi, collaborazioni scientifiche e consulenze;

i) amministrazione e gestione per le finalità statutarie dei beni mobili e immobili assegnati;

l) formazione accademica, aggiornamento e perfezionamento dei quadri artistici e tecnici, anche dotandosi di una scuola di teatro e di qualificazione professionale.

La Fondazione può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale e/o finanziaria, mobiliare e/o immobiliare, ed ogni altra utile ed opportuna al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Per il raggiungimento dei propri scopi statuari la Fondazione può, tra l'altro:

a) partecipare, anche in veste di fondatore, ad enti (associazioni, fondazioni, ecc.), la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al conseguimento di analoghe finalità e, comunque, coerenti con quelle sue proprie;

b) partecipare ovvero costituire società di capitali o consorzi che svolgano attività strumentali e/o accessorie al perseguimento degli scopi statuari;

c) stipulare ogni atto necessario e/o opportuno, anche per il finanziamento delle attività deliberate, tra cui, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'assunzione di prestiti o mutui, a breve e a lungo termine, l'acquisto o la locazione, anche finanziaria, di immobili strumentali, la stipula di convenzioni di qualsiasi tipo anche da trascrivere in pubblici registri sia con enti pubblici che con soggetti privati, nonché qualsiasi altra attività o negozio che si rendesse opportuno o utile per il raggiungimento degli scopi statuari;

d) stipulare accordi o convenzioni con terzi per l'affidamento di parte delle attività statutariamente previste;

e) assumere prestiti dai fondatori e dai partecipanti per il finanziamento delle proprie attività, nei limiti

Consiglio di Amministrazione, sono infruttiferi e vengono iscritti come debiti nel passivo dello Stato Patrimoniale;

f) promuovere o svolgere ogni altra attività, anche di tipo commerciale, idonea o comunque necessaria o utile per il conseguimento degli scopi statutari.

Articolo 6 – Patrimonio e gestione

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dal fondo di dotazione iniziale e dai successivi conferimenti effettuati a tale titolo dai fondatori e da eventuali avanzi di gestione;

b) dai fondi di riserva comunque costituiti;

c) da eventuali erogazioni, elargizioni, sovvenzioni e altre liberalità, donazioni, legati, eredità e lasciti da parte di terzi che ne condividano le finalità, destinati espressamente a patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva;

d) da eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali, da altri enti pubblici e privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione è indivisibile tra i fondatori ed i partecipanti sostenitori; in caso di cessazione del rapporto dovuto a qualsiasi causa, essi non possono pertanto chiederne la divisione, né pretenderne la quota proporzionale. In caso di scioglimento della Fondazione si procede ai sensi dell'art. 17.

In caso di scioglimento, i beni conferiti dai fondatori, che residuino in proprietà della Fondazione, saranno devoluti nel patrimonio delle Amministrazioni conferenti previa estinzione di eventuali gravami.

I proventi della Fondazione che formano il fondo di gestione sono costituiti:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio di cui al presente articolo;

b) dai contributi ordinari dei fondatori e dei partecipanti sostenitori nelle misure stabilite pluriennalmente dal Consiglio di Amministrazione;

c) dai contributi straordinari versati dai fondatori e dai partecipanti sostenitori;

d) dai ricavi e introiti derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse della Fondazione;

e) da ogni altra entrata che pervenga, a qualsiasi titolo, alla Fondazione.

delle normative vigenti e senza che ciò possa comportare raccolta di fondi presso il pubblico; i corrispettivi raccolti, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sono infruttiferi e vengono iscritti come debiti nel passivo dello Stato Patrimoniale;

f) promuovere o svolgere ogni altra attività, anche di tipo commerciale, idonea o comunque necessaria o utile per il conseguimento degli scopi statutari.

Articolo 7 – Patrimonio e gestione

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dal fondo di dotazione iniziale e dai successivi conferimenti effettuati a tale titolo dai fondatori storici, dai fondatori e da eventuali avanzi di gestione;

b) dai fondi di riserva comunque costituiti;

c) da eventuali erogazioni, elargizioni, sovvenzioni e altre liberalità, donazioni, legati, eredità e lasciti da parte dei partecipanti sostenitori e da terzi che ne condividano le finalità, destinati espressamente a patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva;

d) da eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali, da altri enti pubblici e privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione è indivisibile tra i fondatori ed i partecipanti sostenitori; in caso di cessazione del rapporto dovuto a qualsiasi causa, essi non possono pertanto chiederne la divisione, né pretenderne la quota proporzionale. In caso di scioglimento della Fondazione si procede ai sensi dell'articolo 19 (Scioglimento e liquidazione).

In caso di scioglimento, i beni conferiti dai fondatori, che residuino in proprietà della Fondazione, saranno devoluti nel patrimonio delle Amministrazioni conferenti previa estinzione di eventuali gravami.

I proventi della Fondazione che formano il fondo di gestione sono costituiti:

a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio di cui al presente articolo;

b) dai contributi ordinari dei fondatori e dei partecipanti sostenitori nelle misure stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione;

c) dagli eventuali ulteriori contributi liberali versati dai fondatori e dai partecipanti sostenitori;

d) dai ricavi e introiti derivanti dalle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse della Fondazione;

Le rendite e le risorse saranno impiegate per il funzionamento, lo sviluppo delle attività e il perseguimento delle finalità della Fondazione.

La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione "Teatro della Toscana" e del relativo marchio, nonché della denominazione storica e dell'immagine dei Teatri a essa affidati. Può consentirne o concederne l'uso per iniziative compatibili e/o strumentali con le sue finalità.

Articolo 7 – Bilancio preventivo e consuntivo

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il primo dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione definisce il documento programmatico annuale relativo alle attività da svolgersi nell'esercizio successivo, indicando le risorse per farvi fronte, ivi compresa la previsione dei contributi ordinari annuali dei fondatori e dei partecipanti sostenitori.

Il Consiglio di Amministrazione sulla base del documento programmatico suddetto, predispone il progetto di bilancio di previsione dell'anno successivo, da presentare al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame e l'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori entro il 15 dicembre. Il Consiglio di Amministrazione predispone il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, da presentare al Collegio dei Revisori dei conti, per l'esame e l'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori entro il 30 aprile.

Eventuali disavanzi di esercizio debbono essere riportati a nuovo e, qualora non coperti da fondi disponibili patrimoniali, ripianati al massimo entro il quinto esercizio successivo a quello in cui i disavanzi si sono verificati. I disavanzi devono essere evidenziati nel progetto di bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. È corredato dalle relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il progetto di bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

e) da ogni altra entrata che pervenga, a qualsiasi titolo, alla Fondazione.

Le rendite e le risorse saranno impiegate per il funzionamento, lo sviluppo delle attività e il perseguimento delle finalità della Fondazione.

La Fondazione ha il diritto esclusivo all'utilizzo della denominazione "Teatro della Toscana" e del relativo marchio, nonché della denominazione storica e dell'immagine dei Teatri a essa affidati. Può consentirne o concederne l'uso per iniziative compatibili e/o strumentali con le sue finalità.

Articolo 8 – Bilancio preventivo e consuntivo

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il primo dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione definisce il documento programmatico annuale relativo alle attività da svolgersi nell'esercizio successivo, indicando le risorse per farvi fronte, ivi compresa la previsione dei contributi ordinari annuali dei fondatori e dei partecipanti sostenitori ed in considerazione degli eventuali contributi a titolo di liberalità che siano stati comunicati o previamente anticipati dai Fondatori o dai partecipanti sostenitori.

Il Consiglio di Amministrazione sulla base del documento programmatico suddetto, predispone il progetto di bilancio di previsione dell'anno successivo, da presentare al Collegio dei Revisori dei Conti, per l'esame e l'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori entro il 15 dicembre. Il Consiglio di Amministrazione predispone il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio decorso, da presentare al Collegio dei Revisori dei conti, per l'esame e l'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori entro il 30 aprile.

Eventuali disavanzi di esercizio debbono essere riportati a nuovo e, qualora non coperti da fondi disponibili patrimoniali, ripianati al massimo entro il quinto esercizio successivo a quello in cui i disavanzi si sono verificati. I disavanzi devono essere evidenziati nel progetto di bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. È corredato dalle relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il progetto di bilancio deve essere redatto con chiarezza e rappresentare in modo veritiero e

Il progetto di bilancio deve essere redatto secondo le disposizioni del codice civile e di quanto disposto per gli entri del terzo settore.

Nella redazione del bilancio si applicano i principi di prudenza, di sana amministrazione e del rispetto dell'integrità patrimoniale della Fondazione, adottando per il conto consuntivo gli schemi di rappresentazione previsti da norme imperative o raccomandati dalla dottrina contabile per gli enti senza fine di lucro.

In ogni caso gli organi e gli uffici della Fondazione, ognuno per le rispettive competenze, possono assumere obbligazioni esclusivamente nei limiti del bilancio di previsione approvato.

Articolo 8 – Ammissione, rinuncia e decadenza dei partecipanti sostenitori

L'ammissione dei partecipanti sostenitori è deliberata dall'Assemblea a proprio insindacabile giudizio.

La qualità di partecipante sostenitore si perde per rinuncia o per decadenza. La decadenza è dichiarata dall'Assemblea per giustificati motivi e, comunque, in caso di mancato pagamento in termini dei contributi dovuti in forza del presente statuto e/o di delibera dell'Assemblea, previa diffida ad adempiere.

La rinuncia deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o altra modalità condivisa ed ha effetto dalla data del ricevimento.

In caso di rinuncia o di decadenza debbono comunque essere versati i contributi annuali dovuti ai sensi degli articoli 6, 7 e 9.

Qualora al partecipante sostenitore spetti, ai sensi dell'articolo 12, il diritto di designare un membro del Consiglio di Amministrazione, tale diritto non può essere esercitato in caso di mancato pagamento dei contributi; in tale ipotesi, il membro del Consiglio di Amministrazione che sia stato designato non può esercitare il diritto di voto nel Consiglio di Amministrazione medesimo. Qualora venga dichiarata la decadenza del partecipante sostenitore, il membro da questi designato decade automaticamente da membro del Consiglio di Amministrazione. Nell'ipotesi in cui il membro designato dal partecipante sostenitore non possa esercitare il diritto di voto, il quorum necessario per assumere le delibere si riduce di una unità.

corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Il progetto di bilancio deve essere redatto secondo le disposizioni del codice civile e di quanto disposto per gli entri del terzo settore.

Nella redazione del bilancio si applicano i principi di prudenza, di sana amministrazione e del rispetto dell'integrità patrimoniale della Fondazione, adottando per il conto consuntivo gli schemi di rappresentazione previsti da norme imperative o raccomandati dalla dottrina contabile per gli enti senza fine di lucro.

In ogni caso gli organi e gli uffici della Fondazione, ognuno per le rispettive competenze, possono assumere obbligazioni esclusivamente nei limiti del bilancio di previsione approvato.

Articolo 9 – Ammissione, rinuncia e decadenza dei partecipanti sostenitori

L'ammissione dei partecipanti sostenitori è deliberata dall'Assemblea a proprio insindacabile giudizio.

La qualità di partecipante sostenitore si perde per rinuncia o per decadenza. La decadenza è dichiarata dall'Assemblea per giustificati motivi e, comunque, in caso di mancato pagamento nei termini di cui all'articolo 4 (Partecipanti sostenitori) dei contributi annuali dovuti in forza del presente statuto e/o di delibera dell'Assemblea, previa diffida ad adempiere.

La rinuncia deve essere comunicata al Presidente dell'Assemblea con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o altra modalità condivisa ed ha effetto dalla data del ricevimento.

In caso di rinuncia o di decadenza debbono comunque essere versati i contributi annuali dovuti ai sensi degli articoli 7 (Patrimonio e gestione), 8 (Bilancio preventivo e consuntivo) e 10 (Contribuzioni annuali dei fondatori e dei partecipanti sostenitori).

Qualora al partecipante sostenitore spetti, ai sensi dell'articolo 13 (Composizione e nomina del Consiglio di amministrazione), il diritto di designare un membro del Consiglio di Amministrazione, tale diritto non può essere esercitato in caso di mancato pagamento dei contributi; in tale ipotesi, il membro del Consiglio di Amministrazione che sia stato designato non può esercitare il diritto di voto nel Consiglio di Amministrazione medesimo. Qualora

Articolo 9 – Contribuzioni annuali dei fondatori e dei partecipanti sostenitori

La misura del contributo ordinario dovuto per il successivo esercizio finanziario da parte dei fondatori e dei partecipanti sostenitori, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 7 in relazione al documento programmatico, è stabilita pluriennalmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del bilancio preventivo.

I contributi suddetti, ad eccezione di quelli versati in sede di costituzione della Fondazione o di prima adesione, sono corrisposti entro il mese di marzo dell'anno solare di riferimento.

Articolo 10 – Organi

Organi della Fondazione sono:

- il Direttore Generale
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori.

Le cariche sociali, ad eccezione di quella di Direttore Generale e della partecipazione al Collegio dei Revisori dei Conti, non danno diritto a compenso.

Ai componenti degli organi sociali spetta il rimborso delle spese, debitamente documentate, che gli stessi dovessero sopportare per l'espletamento degli incarichi affidati.

Articolo 11 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e scelto tra persone dotate di comprovata esperienza nella gestione di teatri e/o nell'organizzazione o realizzazione di produzioni, manifestazioni ed eventi artistici e culturali.

Il Consiglio di Amministrazione, con la nomina, determina, nell'ambito di quanto stabilito dai successivi commi, compiti, poteri, durata e compensi del Direttore Generale.

L'incarico del Direttore Generale ha una durata da 3 (tre) a 5 (cinque) anni; può essere confermato per non più di due volte.

Il Direttore Generale riveste l'incarico di direttore del teatro ai sensi dell'articolo 12 Decreto del MIBACT del 27 luglio 2017, dirige e coordina le attività della Fondazione e quelle connesse e strumentali, nel rispetto dei programmi annuali e pluriennali da lui proposti ed approvati dal Consiglio di amministrazione e dei vincoli di bilancio

venga dichiarata la decadenza del partecipante sostenitore, il membro da questi designato decade automaticamente da membro del Consiglio di Amministrazione. Nell'ipotesi in cui il membro designato dal partecipante sostenitore non possa esercitare il diritto di voto, il quorum necessario per assumere le delibere si riduce di una unità.

Articolo 10 – Contribuzioni annuali dei fondatori e dei partecipanti sostenitori

La misura del contributo ordinario annuale dovuto per il successivo esercizio finanziario da parte dei fondatori e dei partecipanti sostenitori, fermo restando quanto stabilito dal precedente articolo 8 (Bilancio preventivo e consuntivo) in relazione al documento programmatico, è stabilita pluriennalmente dal Consiglio di Amministrazione in sede di redazione del bilancio preventivo.

I contributi suddetti, ad eccezione di quelli versati in sede di costituzione della Fondazione o di prima adesione, sono corrisposti entro il mese di marzo dell'anno solare di riferimento.

Articolo 11 – Organi

Organi della Fondazione sono:

- il Direttore Generale
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori.

Le cariche sociali, ad eccezione di quella di Direttore Generale e della partecipazione al Collegio dei Revisori dei Conti, non danno diritto a compenso.

Ai componenti degli organi sociali spetta il rimborso delle spese, debitamente documentate, che gli stessi dovessero sopportare per l'espletamento degli incarichi affidati.

Articolo 12 – Direttore Generale

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e scelto tra persone dotate di comprovata esperienza nella gestione di teatri e/o nell'organizzazione o realizzazione di produzioni, manifestazioni ed eventi artistici e culturali.

Il Consiglio di Amministrazione, con la nomina, determina, nell'ambito di quanto stabilito dai successivi commi, compiti, poteri, durata e compensi del Direttore Generale.

L'incarico del Direttore Generale ha una durata da 3 (tre) a 5 (cinque) anni; può essere confermato per non più di due volte.

preventivo di cui all'articolo 7, provvedendo alla gestione organizzativa ed amministrativa dell'ente e del suo personale.

Il Direttore Generale può essere delegato a rappresentare la Fondazione dinanzi a tutte le Autorità ed Enti Pubblici, anche in giudizio, stipulare contratti e convenzioni in nome e per conto della Fondazione, aprire, gestire ed estinguere conti correnti.

Il Direttore Generale può effettuare prestazioni artistiche per al massimo tre prestazioni artistiche nuove o riprese prodotte o coprodotte e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi finanziati o sovvenzionati nel campo del teatro, il tutto ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto del MIBACT numero 71/2014. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 12 - Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 (cinque) membri, così individuati:

- numero 1 (uno) componente, che assumerà la carica di Presidente, in persona del Sindaco pro tempore di Firenze o suo delegato, in rappresentanza del Comune di Firenze e della Città metropolitana di Firenze;
- numero 1 (uno) componente, che assumerà la carica di Vice Presidente, designato di comune intesa tra gli Enti che rivestono la qualifica di soci fondatori e partecipanti sostenitori aventi sede legale nella Provincia di Pisa, in rappresentanza del territorio della Valdera;
- numero 1 (uno) componente designato dalla Fondazione CR Firenze;
- numero 1 (uno) componente designato dalla Regione Toscana;
- numero 1 (uno) componente designato dal MIC.

La composizione del Consiglio di amministrazione deve tenere in considerazione le disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società previste dalla Legge del 12 luglio 2011, numero 120.

I membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vice Presidente, restano in carica per una durata di 5 (cinque) anni e sono confermabili per non più di due volte; il loro mandato termina con la riunione convocata per

Il Direttore Generale riveste l'incarico di direttore del teatro ai sensi dell'articolo 12 Decreto del MIBACT del 27 luglio 2017, dirige e coordina le attività della Fondazione e quelle connesse e strumentali, nel rispetto dei programmi annuali e pluriennali da lui proposti ed approvati dal Consiglio di amministrazione e dei vincoli di bilancio preventivo di cui all'articolo 8 (Bilancio preventivo e consuntivo), provvedendo alla gestione organizzativa ed amministrativa dell'ente e del suo personale.

Il Direttore Generale può essere delegato a rappresentare la Fondazione dinanzi a tutte le Autorità ed Enti Pubblici, anche in giudizio, stipulare contratti e convenzioni in nome e per conto della Fondazione, aprire, gestire ed estinguere conti correnti.

Il Direttore Generale può effettuare prestazioni artistiche per al massimo tre prestazioni artistiche nuove o riprese prodotte o coprodotte e non può svolgere attività manageriali, organizzative, di consulenza e prestazioni artistiche presso altri organismi finanziati o sovvenzionati nel campo del teatro, il tutto ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera b) del Decreto del MIBACT numero 71/2014. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 - Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 5 (cinque) membri, così individuati:

- numero 1 (uno) componente, che assumerà la carica di Presidente, in persona del Sindaco pro tempore di Firenze o suo delegato, in rappresentanza del Comune di Firenze;
- numero 1 (uno) componente, che assumerà la carica di Vice Presidente, designato di comune intesa tra gli Enti che rivestono la qualifica di soci fondatori e partecipanti sostenitori aventi sede legale nella Provincia di Pisa, in rappresentanza del territorio della Valdera;
- numero 1 (uno) componente designato dalla Città Metropolitana di Firenze;
- numero 1 (uno) componente designato dalla Regione Toscana;
- numero 1 (uno) componente designato dal MIC.

La composizione del Consiglio di amministrazione deve tenere in considerazione le disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di

l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina e nella stessa sede deve provvedersi al loro rinnovo.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, l'ente o gli enti che lo avevano designato devono provvedere entro 45 (quarantacinque) giorni alla nuova designazione di un altro Consigliere.

Gli Amministratori così nominati restano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.

Qualora, per qualsiasi causa, cessi dalla carica la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio di Amministrazione si riterrà decaduto; i Consiglieri rimasti in carica eserciteranno l'ordinaria gestione ed espleteranno le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione secondo le norme del presente statuto.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati e l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

L'esclusione viene deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 13 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione, cui spettano tutti i poteri di indirizzo e programmazione di tutte le attività della Fondazione, determina, in conformità alle finalità statutarie, gli obiettivi e i programmi, esercita i poteri per l'ordinaria e per la straordinaria amministrazione della Fondazione che può attribuire al Direttore Generale per lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo 11.

In particolare il Consiglio di Amministrazione provvede:

- a) alla predisposizione del progetto di bilancio preventivo e del progetto di bilancio consuntivo;
- b) all'approvazione della relazione annuale sull'attività svolta;

amministrazione e controllo delle società previste dalla Legge del 12 luglio 2011, numero 120.

I membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vice Presidente, restano in carica per una durata di 5 (cinque) anni e sono confermabili per non più di due volte; il loro mandato termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina e nella stessa sede deve provvedersi al loro rinnovo.

Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, l'ente o gli enti che lo avevano designato devono provvedere entro 45 (quarantacinque) giorni alla nuova designazione di un altro Consigliere.

Gli Amministratori così nominati restano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.

Qualora, per qualsiasi causa, cessi dalla carica la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'intero Consiglio di Amministrazione si riterrà decaduto; i Consiglieri rimasti in carica eserciteranno l'ordinaria gestione ed espleteranno le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione secondo le norme del presente statuto.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati e l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

L'esclusione viene deliberata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione, cui spettano tutti i poteri di indirizzo e programmazione di tutte le attività della Fondazione, determina, in conformità alle finalità statutarie, gli obiettivi e i programmi, esercita i poteri per l'ordinaria e per la straordinaria amministrazione della Fondazione che può attribuire al Direttore Generale per lo svolgimento

- c) alla approvazione, entro 90 (novanta) giorni dal suo insediamento e, successivamente, entro l'avvio di ogni triennio, di un documento programmatico triennale contenente le linee strategiche e le priorità d'azione della Fondazione;
- d) alla approvazione, con le modalità previste dall'articolo 7 del presente statuto, di un documento programmatico annuale relativo alla attività da svolgersi nell'esercizio successivo;
- e) alla nomina dei rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi o istituzioni;
- f) all'approvazione delle convenzioni con soggetti pubblici e privati che si rendano opportune per il raggiungimento degli scopi statutari;
- g) alla nomina e revoca del Direttore Generale della Fondazione ed alla determinazione del relativo compenso;
- h) alla nomina e revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi della Fondazione, determinandone i relativi compensi su proposta del Direttore;
- i) all'assunzione di dipendenti e ad ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico;
- l) all'acquisto o alla vendita di beni, all'accettazione di donazioni, e ad ogni altra operazione finanziaria di competenza della Fondazione;
- m) alla promozione di liti attive e alla resistenza in liti passive;
- n) al conferimento di incarichi professionali;
- o) alla nomina di procuratori;
- p) alla definizione e approvazione di eventuali regolamenti di disciplina di attività e servizi;
- q) all'eventuale attribuzione di deleghe a singoli componenti del Consiglio di Amministrazione;

r) alla nomina del segretario del Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 14 sulla validità delle sue riunioni, il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 14 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ovvero in sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ovvero in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente più anziano del Consiglio di Amministrazione.

delle attività di cui al precedente articolo 12 (Direttore Generale).

In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede:

- a) alla predisposizione del progetto di bilancio preventivo e del progetto di bilancio consuntivo;
- b) all'approvazione della relazione annuale sull'attività svolta;
- c) alla approvazione, entro 90 (novanta) giorni dal suo insediamento e, successivamente, entro l'avvio di ogni triennio, di un documento programmatico triennale contenente le linee strategiche e le priorità d'azione della Fondazione;
- d) alla approvazione, con le modalità previste dall'articolo 8 (Bilancio preventivo e consuntivo) del presente statuto, di un documento programmatico annuale relativo alla attività da svolgersi nell'esercizio successivo;
- e) alla nomina dei rappresentanti della Fondazione in altri enti, organismi o istituzioni;
- f) all'approvazione delle convenzioni con soggetti pubblici e privati che si rendano opportune per il raggiungimento degli scopi statutari;
- g) alla nomina e revoca del Direttore Generale della Fondazione ed alla determinazione del relativo compenso;
- h) alla nomina e revoca dei responsabili degli uffici e dei servizi della Fondazione, determinandone i relativi compensi su proposta del Direttore;
- i) all'assunzione di dipendenti e ad ogni decisione relativa al loro stato giuridico ed economico;
- l) all'acquisto o alla vendita di beni, all'accettazione di donazioni, e ad ogni altra operazione finanziaria di competenza della Fondazione;
- m) alla promozione di liti attive e alla resistenza in liti passive;
- n) al conferimento di incarichi professionali;
- o) alla nomina di procuratori;
- p) alla definizione e approvazione di eventuali regolamenti di disciplina di attività e servizi;
- q) all'eventuale attribuzione di deleghe a singoli componenti del Consiglio di Amministrazione;
- r) alla quantificazione dei contributi ordinari annuali da parte dei fondatori e dei partecipanti sostenitori;
- s) alla nomina del segretario del Consiglio di Amministrazione.

Fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) sulla validità delle sue riunioni, il

A tal fine, l'anzianità si determina riconoscendo come componente più anziano colui che fa parte da maggior tempo e ininterrottamente dell'organo e, in caso di nomina contemporanea, colui che sia più anziano di età. Il Presidente procede inoltre alla convocazione, quando essa sia richiesta da almeno due consiglieri e comunque almeno ogni 180 (centottanta) giorni.

La convocazione è disposta mediante lettera, fax o e-mail, spedita ai consiglieri almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, fax o e-mail spedito almeno un giorno prima.

La comunicazione di convocazione deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno, nonché il materiale di corredo per una migliore comprensione degli argomenti trattati.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono validamente assunte anche mediante sistemi di collegamento audiovisivo.

Il verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, redatto dal segretario su apposito libro, è sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente.

Ai fini della validità delle riunioni del Consiglio tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo è necessario che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, ricevere e trasmettere tutta la inerente documentazione, nonché di deliberare con contestualità. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi lo presiede.

Articolo 15 - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 15 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ovvero in sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ovvero in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente più anziano del Consiglio di Amministrazione.

A tal fine, l'anzianità si determina riconoscendo come componente più anziano colui che fa parte da maggior tempo e ininterrottamente dell'organo e, in caso di nomina contemporanea, colui che sia più anziano di età. Il Presidente procede inoltre alla convocazione, quando essa sia richiesta da almeno due consiglieri e comunque almeno ogni 180 (centottanta) giorni.

La convocazione è disposta mediante lettera, fax o e-mail, spedita ai consiglieri almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi di urgenza per i quali la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, fax o e-mail spedito almeno un giorno prima.

La comunicazione di convocazione deve riportare la data, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno, nonché il materiale di corredo per una migliore comprensione degli argomenti trattati.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi componenti.

Se invitati dal Presidente o da costui autorizzati dietro loro esplicita richiesta, i partecipanti sostenitori, o i soggetti da costoro designati in loro rappresentanza, sono ammessi a partecipare a singole riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, per specifici aggiornamenti, comunicazioni, audizioni o informazioni circa le attività, l'andamento o singoli progetti della Fondazione.

Le deliberazioni sono validamente assunte anche mediante sistemi di collegamento audiovisivo.

Il verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, redatto dal segretario su apposito libro, è sottoscritto da quest'ultimo e dal Presidente.

Ai fini della validità delle riunioni del Consiglio tenute mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo è necessario che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione, ne ha la rappresentanza legale, provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione, di cui presiede le relative adunanze.

Fatto salvo quanto previsto con riguardo alla rappresentanza legale, in caso di assenza o di impedimento è sostituito, nella presidenza del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente, ovvero in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente più anziano del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 – Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente e provvede:

- a) al controllo della gestione finanziaria dell'Ente;
- b) al controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili;
- c) ad esprimere il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di numero 3 (tre) membri effettivi e numero 2 (due) supplenti nominati, nel rispetto dei limiti di incompatibilità previsti dal Codice Civile per le società di capitali, come segue:

- il Presidente, designato dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo;
- numero 1 (uno) membro effettivo e numero 1 (uno) supplente, dal socio fondatore Fondazione CR Firenze;
- numero 1 (uno) membro effettivo e numero 1 (uno) supplente, di comune intesa, tra i soci Comune di Firenze, Regione Toscana e Comune di Pontedera, Città Metropolitana di Firenze e Fondazione Peccioli per l'Arte.

La composizione del Collegio dei revisori deve tenere in considerazione le disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società previste dalla Legge del 12 luglio 2011, numero 120.

Il Collegio resta in carica per cinque (cinque) anni e può essere confermato per non più di due volte; i componenti del Collegio, che devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali.

I Revisori dei Conti assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Ai componenti del Collegio spetta, oltre al rimborso delle spese, debitamente documentate, eventualmente occasionate dalla carica, un

seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, ricevere e trasmettere tutta la inerente documentazione, nonché di deliberare con contestualità. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova chi lo presiede.

Articolo 16 – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione, ne ha la rappresentanza legale, provvede alla convocazione del Consiglio di Amministrazione, di cui presiede le relative adunanze.

Fatto salvo quanto previsto con riguardo alla rappresentanza legale, in caso di assenza o di impedimento è sostituito, nella presidenza del Consiglio di Amministrazione, dal Vice Presidente, ovvero in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente più anziano del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 17 – Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente e provvede:

- a) al controllo della gestione finanziaria dell'Ente;
- b) al controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili;
- c) ad esprimere il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di numero 3 (tre) membri effettivi e numero 2 (due) supplenti nominati, nel rispetto dei limiti di incompatibilità previsti dal Codice Civile per le società di capitali, come segue:

- il Presidente, designato dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo;
- numero 1 (uno) membro effettivo e numero 1 (uno) supplente, dal Comune di Firenze;
- numero 1 (uno) membro effettivo e numero 1 (uno) supplente, di comune intesa, tra Regione Toscana, Comune di Pontedera, Città Metropolitana di Firenze e Fondazione Peccioli per l'Arte.

La composizione del Collegio dei revisori deve tenere in considerazione le disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società previste dalla Legge del 12 luglio 2011, numero 120.

Il Collegio resta in carica per cinque (cinque) anni e può essere confermato per non più di due volte; i

compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto della natura di ente non di lucro della Fondazione.

I verbali del Collegio sono riportati in apposito libro tenuto dal Collegio stesso.

Articolo 17 – Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori

L'Assemblea è costituita dai fondatori e dai partecipanti sostenitori in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro-tempore o loro delegati e si riunisce almeno due volte l'anno: la prima, entro il 30 aprile, per approvare il bilancio consuntivo della Fondazione, sulla base del progetto predisposto dal Consiglio di Amministrazione; la seconda entro il 15 dicembre per approvare il bilancio preventivo dell'anno seguente, sulla base del progetto predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea elegge al proprio interno, a rotazione annuale tra i suoi membri, il proprio Presidente e il Vice Presidente, i quali non possono coincidere con il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea delibera in ordine all'accettazione, alla rinuncia e alla decadenza dei partecipanti sostenitori, alle modifiche statutarie ed allo scioglimento e liquidazione della Fondazione.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea o richiesto congiuntamente da almeno due sei suoi componenti e formula un parere non vincolante su ogni questione che il Consiglio di Amministrazione decida di sottoporre alla sua attenzione.

I partecipanti sostenitori possono intervenire con diritto di voto solo se in regola con il versamento delle quote di contribuzione al fondo di gestione dell'esercizio in corso.

L'Assemblea è convocata e presieduta senza diritto di voto dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente più anziano dell'Assemblea e delibera a maggioranza di voti.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della

componenti del Collegio, che devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali.

I Revisori dei Conti assistono alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Ai componenti del Collegio spetta, oltre al rimborso delle spese, debitamente documentate, eventualmente occasionate dalla carica, un compenso determinato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto della natura di ente non di lucro della Fondazione.

I verbali del Collegio sono riportati in apposito libro tenuto dal Collegio stesso.

Articolo 18 – Assemblea dei fondatori e dei partecipanti sostenitori

L'Assemblea è costituita dai fondatori e dai partecipanti sostenitori in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro-tempore o loro delegati e si riunisce almeno due volte l'anno: la prima, entro il 30 aprile, per approvare il bilancio consuntivo della Fondazione, sulla base del progetto predisposto dal Consiglio di Amministrazione; la seconda entro il 15 dicembre per approvare il bilancio preventivo dell'anno seguente, sulla base del progetto predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea elegge al proprio interno, a rotazione annuale tra i suoi membri, il proprio Presidente e il Vice Presidente, i quali non possono coincidere con il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea delibera in ordine all'accettazione, alla rinuncia e alla decadenza dei partecipanti sostenitori, alle modifiche statutarie ed allo scioglimento e liquidazione della Fondazione.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta sia ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea o richiesto congiuntamente da almeno due sei suoi componenti e formula un parere non vincolante su ogni questione che il Consiglio di Amministrazione decida di sottoporre alla sua attenzione.

I partecipanti sostenitori possono intervenire con diritto di voto solo se in regola con il versamento delle quote di contribuzione al fondo di gestione dell'esercizio in corso.

L'Assemblea è convocata e presieduta senza diritto di voto dal suo Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ovvero, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal

riunione, è trascritto in apposito registro debitamente vidimato.

Articolo 18 – Scioglimento e liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge, la Fondazione può essere sciolta qualora risulti l'impossibilità di perseguimento dei suoi scopi istituzionali.

In caso di scioglimento della Fondazione, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e stabilisce la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue, sentita, se del caso, l'Autorità di Vigilanza di cui all'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

In ogni caso i beni acquistati dalla Fondazione e appartenenti alle categorie previste dal D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, sue successive modifiche ed integrazioni, e dunque aventi valore storico, artistico, culturale, documentario, ecc., saranno devoluti ai fondatori, proporzionalmente agli apporti al fondo di dotazione, i quali dovranno obbligarsi a garantire la pubblica fruizione dei beni stessi.

I beni conferiti in uso dai fondatori ritorneranno nella disponibilità degli originari conferenti.

I beni conferiti in proprietà dei fondatori, che residuino in proprietà della Fondazione, ritorneranno nel patrimonio delle amministrazioni conferenti, previa estinzione di eventuali gravami.

Articolo 19 – Clausola di mediazione

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in relazione ai rapporti discendenti dal presente statuto, ivi comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione, dovranno essere oggetto di un tentativo di composizione tramite conciliazione ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 28/2010, in base alla procedura di un organismo di mediazione, pubblico o privato, iscritto nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della Giustizia con sede nel territorio del giudice competente per la controversia.

Articolo 20 – Norma di rinvio e disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente statuto e nell'atto costitutivo, si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice civile e le altre norme vigenti.

Articolo 21 – Disposizioni transitorie

Le disposizioni concernenti la durata degli organi e del Direttore Generale, di cui agli articoli 11 e seguenti, si applicano anche agli organi ed al

componente più anziano dell'Assemblea e delibera a maggioranza di voti.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica e le relative deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione, è trascritto in apposito registro debitamente vidimato.

Articolo 19 – Scioglimento e liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge, la Fondazione può essere sciolta qualora risulti l'impossibilità di perseguimento dei suoi scopi istituzionali.

In caso di scioglimento della Fondazione, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri e stabilisce la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue, sentita, se del caso, l'Autorità di Vigilanza di cui all'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.

In ogni caso i beni acquistati dalla Fondazione e appartenenti alle categorie previste dal D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, sue successive modifiche ed integrazioni, e dunque aventi valore storico, artistico, culturale, documentario, ecc., saranno devoluti ai fondatori, proporzionalmente agli apporti al fondo di dotazione, i quali dovranno obbligarsi a garantire la pubblica fruizione dei beni stessi.

I beni conferiti in uso dai fondatori ritorneranno nella disponibilità degli originari conferenti.

I beni conferiti in proprietà dei fondatori, che residuino in proprietà della Fondazione, ritorneranno nel patrimonio delle amministrazioni conferenti, previa estinzione di eventuali gravami.

Articolo 20 – Clausola di mediazione

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in relazione ai rapporti discendenti dal presente statuto, ivi comprese quelle relative alla sua interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione, dovranno essere oggetto di un tentativo di composizione tramite conciliazione ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 28/2010, in base alla procedura di un organismo di mediazione, pubblico o privato, iscritto nell'apposito registro tenuto presso il Ministero della Giustizia con sede nel territorio del giudice competente per la controversia.

Articolo 21 – Norma di rinvio e disposizioni finali

Direttore Generale in carica alla data di approvazione del presente Statuto.

Le disposizioni concernenti il numero dei membri e la composizione degli organi, nonché quelle concernenti i poteri agli stessi conferiti, devono ritenersi immediatamente esecutive e si applicano anche agli organi in carica alla data di approvazione del presente Statuto, escludendosi espressamente qualsiasi ipotesi di decadenza degli stessi ad alcun titolo.

Pertanto, in caso di sostituzione dei membri che compongono ciascun organo, i membri sostituiti rimarranno in carica per la stessa durata dei loro sostituiti.

F.ti Carlo Calabretta; Carlo Manao; Andrea Venturini notaio

Per quanto non previsto nel presente statuto e nell'atto costitutivo, si applicano gli articoli 14 e seguenti del Codice civile e le altre norme vigenti.

Articolo 22 – Disposizioni transitorie

Le disposizioni concernenti la durata degli organi e del Direttore Generale, di cui agli articoli 12 (Direttore Generale) e seguenti, si applicano anche agli organi ed al Direttore Generale in carica alla data di approvazione del presente Statuto.

Le disposizioni concernenti il numero dei membri e la composizione degli organi, nonché quelle concernenti i poteri agli stessi conferiti, devono ritenersi immediatamente esecutive e si applicano anche agli organi in carica alla data di approvazione del presente Statuto, escludendosi espressamente qualsiasi ipotesi di decadenza degli stessi ad alcun titolo.

Pertanto, in caso di sostituzione dei membri che compongono ciascun organo, i membri sostituiti rimarranno in carica per la stessa durata dei loro sostituiti.

Ora: 16:13

Verbale: n. 251

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2024/00034

OGGETTO: DPC/2024/00034 - Proposta di riassetto generale del servizio | Nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio via di Torregalli n. 3 | Approvazione schema progettuale [articolo 36, comma 4, NTA del RU]

PROPONENTE: Sindaco Nardella Dario

UFFICIO PROPONENTE: Direzione Urbanistica

RELATORE: Bettarini Giovanni

PARERI: Commissione Consiliare 3 Parere Favorevole

16:13 - Interviene Bettarini Giovanni

16:13 - Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16:13 - Entra in aula Razzanelli Mario

16:18 - Interviene Milani Luca

16:18 - Esce dall'aula Razzanelli Mario

16:18 - Entra in aula Asciuti Andrea

16:18 - Interviene Milani Luca

16:18 - Interviene Pampaloni Renzo

16:20 Nota: Il Consigliere Razzanelli non è presente

16:21 - Entra in aula Masi Lorenzo

16:21 - Entra in aula Moro Bundu Antonella

16:22 - Interviene Milani Luca

16:22 - Interviene Milani Luca

16:22 - Interviene Bettarini Giovanni

16:24 - Interviene Milani Luca

16:24 - Interviene Moro Bundu Antonella

16:24 - Esce dall'aula Bussolin Federico

16:25 - Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16:26 - Interviene Milani Luca

16:26 - Interviene Armentano Nicola

16:28 - Interviene Milani Luca

16:28 - Esce dall'aula Palagi Dmitrij

16:28 - Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

16:29 Il Presidente pone in votazione l'atto

16:29 - Esce dall'aula Dardano Mimma

Presenti: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

NESSUN NON VOTANTE

16:29 - Interviene Milani Luca

16:29 - Entra in aula Meucci Elisabetta

16:29 - Esce dall'aula Fratini Massimo

16:30 - Entra in aula Fratini Massimo

16:30 - Entra in aula Dardano Mimma

16:30 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti: 30

Favorevoli: 27

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Favorevoli:

Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali' Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Bocci Ubaldo, Monaco Michela, Tani Luca

16:30 - Interviene Milani Luca

16:30 - Entra in aula Palagi Dmitrij



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 251

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00030 (PROPOSTA N. DPC/2024/00034)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/04/2024

ARGOMENTO N. 251

Oggetto: Proposta di riassetto generale del servizio | Nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio via di Torregalli n. 3 | Approvazione schema progettuale [articolo 36, comma 4, NTA del RU]

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di aprile alle ore 15:00, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ, Alessandro Emanuele DRAGHI, Fabio GIORGETTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Roberto DE BLASI	Franco NUTINI
Andrea ASCIUTI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Donata BIANCHI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Fabio GIORGETTI	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Enrico CONTI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLLINI	Antonella MORO BUNDU	Massimo SABATINI
Mimma DARDANO	Dmitrij PALAGI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione;
decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

PREMESSO che il Comune di Firenze:

- è dotato di Piano Strutturale (**PS**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (**RU**) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://webru.comune.fi.it/webru>;
- con deliberazione n. DC/2023/00006 del 13.03.2023 ha adottato il nuovo Piano Strutturale e il Piano Operativo (**PO**) consultabili nella loro versione adottata attraverso il servizio web <https://webpo.comune.fi.it>;

VISTO l'articolo 36 – complessi ospedalieri, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del RU vigente, nella parte in cui stabilisce che nelle aree per complessi ospedalieri sede di servizi erogati da soggetti pubblici "sono sempre ammessi interventi di adeguamento funzionale dei servizi esistenti, compresi ampliamenti anche fuori sagoma nel rispetto dei caratteri storico-architettonici e tipologici degli edifici. Nel caso di **riassetto generale del servizio** è presupposto per il rilascio del relativo titolo la preventiva approvazione da parte del Consiglio Comunale di uno schema progettuale che fornisca gli elementi di conoscenza e le necessarie verifiche di compatibilità sulla base dei fattori di impatto con il contesto di cui all'art. 20 e con eventuali elementi da tutelare, siano essi di carattere territoriale che architettonico"; identica disciplina è prevista dall'art. 36 delle NTA del PO adottato,

link all'art. 36 NTA del RU: [Art 36.pdf \(comune.fi.it\)](#)

link all'art. 36 NTA del PO adottato: [Art 36.pdf \(comune.fi.it\)](#)

VISTO altresì **l'articolo 20 - usi e impatti urbanistici**, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del RU vigente (confermato nel PO adottato), nel quale sono riportati i **fattori impattanti** ai quali fa riferimento l'art. 36 sopra riportato, consultabili ai seguenti link: https://webru.comune.fi.it/normeru/Art_20.pdf

CONSIDERATO che

1. in data 09.02.2024 con nota acquisita al protocollo 47333 del Comune di Firenze e, successivamente, in data 11.03.2024, con nota acquisita al protocollo 84856, integrativa/sostitutiva della prima, è pervenuta alla Direzione Urbanistica una proposta riguardante il "Progetto del Nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio";
2. la proposta è finalizzata all'esame e all'approvazione dello schema progettuale da parte del Consiglio Comunale, conformemente all'art. 36 delle NTA del Regolamento Urbanistico;
3. lo schema progettuale, consultabile all'interno della documentazione raccolta nella cartella indicata come **Allegato B** al presente provvedimento, così come risultante dai due invii sopracitati, è rappresentato dai seguenti file, tutti sottoscritti digitalmente:
 - *SGD_SF_ND_GE_Relazione_Progetto_Rev05a_signed.pdf* [relazione di progetto];
 - *240208_SGD_Book-LR_signed.pdf* [elaborati grafici di progetto];
 - *2024ga47333Trasm08_02_24_signed.pdf* e *2024ga84856Trasm11_03_24_signed.pdf* [note di trasmissione];
4. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione Urbanistica ha provveduto all'istruttoria tecnica della proposta, riportando i risultati delle analisi e delle valutazioni e le conclusioni nel documento avente ad

oggetto "Proposta di riassetto generale del servizio | art. 36 comma 4 NTA RU. Nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio via di Torregalli n. 3 | Relazione urbanistica - aprile 2024", indicata come **Allegato A** al presente provvedimento;

VISTA la Relazione urbanistica, **Allegato A**, e ad essa integralmente **RINVIATO** per l'accertamento dei presupposti formali e sostanziali e per la completa esposizione dei contenuti e delle motivazioni del presente provvedimento, la quale, in particolare:

1. evidenzia che la proposta progettuale presentata riguarda la realizzazione di un corpo di fabbrica destinato ad ospitare il nuovo Pronto Soccorso e rappresenta nelle sue linee generali un ampliamento del presidio ospedaliero esistente;
2. rileva che obiettivo dell'intervento è quello di ottimizzare i servizi ospedalieri esistenti attraverso la loro ricollocazione in spazi e posizioni maggiormente appropriati, al fine di organizzare un nuovo sistema ospedaliero integrato nel quale siano concretamente realizzate e soddisfatte sia le relazioni funzionali e spaziali tra i vari reparti, sia la separazione dei percorsi classificati in base alla qualità di utilizzo;
3. illustra le verifiche di compatibilità effettuate sulla base dei fattori di impatto di cui all'art. 20 delle NTA del RU, come desunte dai documenti trasmessi;
4. dichiara che dagli esiti istruttori risulta che lo schema progettuale di riassetto generale del servizio soddisfa i requisiti per l'applicabilità del procedimento previsto dall'articolo 36, comma 4, delle NTA del RU e, nel suo complesso, non si pone in contrasto con la disciplina del Piano Operativo adottato, precisando che l'attuazione dell'intervento sarà definita, a seguito dell'approvazione dello schema progettuale oggetto del presente provvedimento, attraverso la predisposizione dei necessari titoli abilitativi (vd. paragrafo "Conclusioni");

PRESO ATTO, pertanto, che, secondo quanto verificato e dichiarato nella Relazione urbanistica, **Allegato A**, sussistono i presupposti per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di riassetto generale ai sensi dell'articolo 36, comma 4, già menzionato; a tali fini lo schema progettuale è corredato degli "elementi di conoscenza e le necessarie verifiche di compatibilità sulla base dei fattori di impatto con il contesto di cui all'art. 20 e con eventuali elementi da tutelare, siano essi di carattere territoriale che architettonico;"

DATO ATTO che il documento designato come **Allegato A** è sottoscritto con firma digitale apposta con marcatura temporale ai sensi di legge;

PRESO ATTO che

1. tutti i provvedimenti, gli atti e documenti citati e allegati sono da intendersi qui integralmente richiamati, anche attraverso un rinvio *per relationem*, affinché ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;
2. i documenti e gli atti citati sono conservati tramite acquisizione al protocollo del Comune | *Sigedo* ai numeri di registrazione indicati e/o nel sistema di gestione documentale | *Atti.Co*;
3. i provvedimenti amministrativi sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organ-indirizzo-politico

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organ-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni utili sono rese note, oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, attraverso l'aggiornamento delle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<https://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

5. i contenuti reperibili presso link potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;

PRESO ATTO che responsabile del presente procedimento è l'arch. Stefania Fanfani, Direttore della Direzione Urbanistica per incarico direttoriale attribuito con decreto del Sindaco del 30.09.2022 n. 2022/DEC/00076, (Allegato_B).pdf;

PRESO ATTO, in ordine al presente provvedimento, del **parere di regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000, precisando che non sono quantificabili, ai fini della richiesta del parere contabile, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

RAVVISATA la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, in considerazione della necessità di completare rapidamente l'iter di approvazione dello schema progettuale nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma;

DELIBERA

1. Di approvare, in conformità all'articolo 36, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico in vigore, lo schema progettuale relativo al *Nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giovanni di Dio*, rinvenibile nella documentazione raccolta in **Allegato B**, per le motivazioni e secondo le considerazioni espresse nella Relazione urbanistica, **Allegato A**.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 03/04/2024	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 28: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 0

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ , Alessandro Emanuele DRAGHI , Fabio GIORGETTI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Mimma DARDANO	Michela MONACO
Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Susanna DELLA FELICE	Renzo PAMPALONI
Ubaldo BOCCI	Stefano DI PUCCIO	Letizia PERINI
Patrizia BONANNI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimiliano PICCIOLI
Francesca CALÌ	Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI
Jacopo CELLAI	Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Alessandra INNOCENTI	Luca TANI

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI	Massimo SABATINI

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 27: Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio,

Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 3: Ubaldo Bocci, Michela Monaco, Luca Tani,

essendo presenti 30 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
04/04/2024	19/04/2024	10/04/2024	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

All. A Relazione Urbanistica Art. 36 San Giovanni Di Dio -
f7fd18056b4cde421be51e79bade2f180d4585ed59936c37bbc57581f11c26f3

All. B Schema progettuale Proposta di riassetto del servizio -
256edf079d8bf63e578ae109927746aee9f708ecef34cfa15fed7d285e386ba4

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Monea

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora: 16:31

Verbale: n. 252

Deliberazione per il consiglio n. DPC/2024/00022

OGGETTO: DPC/2024/00022 - Approvazione Piano di Protezione Civile comunale

PROPONENTE: Elisabetta Meucci

UFFICIO PROPONENTE: Direzione servizi territoriali e protezione civile

RELATORE: Elisabetta Meucci

PARERI: Commissione consiliare 6 Parere Favorevole; Commissione Consiliare 8 Parere Favorevole

16:31 - Entra in aula Moro Bundu Antonella

16:31 - Interviene Meucci Elisabetta

16:31 - Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

16:31 - Esce dall'aula Calistri Leonardo

16:31 - Esce dall'aula Di Puccio Stefano

16:35 - Interviene Milani Luca

16:35 - Interviene Innocenti Alessandra

16:36 - Esce dall'aula Asciuti Andrea

16:38 - Entra in aula Di Puccio Stefano

16:38 - Interviene Milani Luca

16:38 - Esce dall'aula Di Puccio Stefano

16:38 - Interviene Palagi Dmitrij

16:39 - Esce dall'aula Dardano Mimma

16:39 - Esce dall'aula Tani Luca

16:43 - Interviene Milani Luca

16:43 - Interviene Fratini Massimo

16:48 - Interviene Milani Luca

16:48 - Interviene Draghi Alessandro Emanuele

16:49 - Entra in aula Bussolin Federico

16:50 - Interviene Milani Luca

16:50 - Interviene Meucci Elisabetta

16:50 - Esce dall'aula De Blasi Roberto

16:52 - Entra in aula Cocollini Emanuele

16:53 - Interviene Milani Luca

16:53 - Interviene Palagi Dmitrij

16:54 - Esce dall'aula Masi Lorenzo

16:54 - Esce dall'aula Cellai Jacopo

16:54 - Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16:55 - Interviene Milani Luca

16:57 Il Presidente pone in votazione l'atto

16:57 - Entra in aula Bocci Ubaldo

Presenti: 25

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

APPROVATA

Presenti:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Favorevoli:

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali' Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari:

NESSUN CONTRARIO

Astenuti:

NESSUN ASTENUTO

Non Votanti: :

Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

DELIBERAZIONE N. DC/2024/00031 (PROPOSTA N. DPC/2024/00022)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/04/2024

ARGOMENTO N. 252

Oggetto: Approvazione Piano di Protezione Civile comunale

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventiquattro il giorno quindici del mese di aprile alle ore 15:00, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Pasquale MONEA

Fungono da scrutatori i signori Francesca CALÌ, Alessandro Emanuele DRAGHI, Fabio GIORGETTI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Angelo D'AMBRISI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Susanna DELLA FELICE	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Alessandro Emanuele DRAGHI	Dmitrij PALAGI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA	Renzo PAMPALONI
Patrizia BONANNI	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI	Mirco RUFILLI
Francesca CALÌ	Alessandra INNOCENTI	Luca SANTARELLI
Emanuele COCCOLINI	Michela MONACO	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI		

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI	Luca TANI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI	

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 2019/C/00002 del 14.01.2019 di approvazione del vigente Piano di protezione civile comunale;

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale Toscana n. 45 del 25/06/2020 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e successive modifiche e integrazioni;

Preso atto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/04/2021 è stata approvata la Direttiva relativa agli "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" in attuazione dell'articolo 18 del Codice;

Vista la Delibera n. 911 del 01/08/2022 con cui la Regione Toscana ha approvato, ai sensi dell'articolo 7 comma 3 Legge Regionale n. 45/2020 e della Direttiva di cui al DPCM 30/04/2021, gli indirizzi regionali per i piani comunali, recependo quelli previsti dalla medesima Direttiva;

Visto il Decreto Dirigenziale 29 settembre 2022 n. 19247 con cui la Regione Toscana ha approvato le modalità tecniche da seguire per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali;

Vista la procedura di approvazione del Piano, stabilita nell'Allegato 1 del suddetto Decreto dirigenziale, articolata nei seguenti passaggi:

1. Predisposizione della proposta di piano da parte dell'Ente;
2. Autovalutazione da parte dell'Ente attraverso la scheda di autovalutazione;
3. Adozione della proposta di piano tramite delibera di Giunta;
4. Trasmissione della proposta di piano adottato e della scheda di autovalutazione, al Settore Protezione Civile della Regione e alla Provincia/Città Metropolitana territorialmente competente;
5. Istruttoria, entro 60 gg dalla ricezione, del Settore Protezione Civile della Regione in raccordo con l'ufficio di protezione civile della Provincia/Città Metropolitana;
6. Eventuale integrazione sulla base delle risultanze istruttorie e nuova trasmissione del piano al Settore Protezione Civile della Regione e alla Città Metropolitana. In tal caso non è necessaria una nuova autovalutazione o adozione. Il Settore regionale provvederà, entro 60 gg., ad una nuova istruttoria e alla trasmissione dell'esito all'Ente.;
7. Approvazione definitiva del piano comunale tramite delibera consiliare;
8. Diffusione, entro 30 gg dall'approvazione, del Piano comunale di protezione civile, comprensivo di

tutti i documenti e dell'atto di approvazione,

Preso atto che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale DG 2023/00563 del 21/11/2023 è stato adottato il nuovo Piano di Protezione Civile comunale con i relativi allegati (All. A, All. C, All. M, All. P, All. CM) unitamente alla scheda di auto-valutazione, costituenti parte integrante e sostanziale della citata delie ;
- il Piano è stato adottato in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, agli indirizzi e alle modalità tecniche emanate dalla Regione Toscana, con il supporto scientifico del Centro per la Protezione Civile dell'Università agli studi di Firenze;

Preso atto che:

- la proposta di Piano adottato, completo degli allegati, in data 07.12.2023 (prot. 393703) è stato trasmesso, per la relativa istruttoria, al Settore Protezione Civile della Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;
- a seguito della istruttoria di cui sopra, con nota del 15.02.2024 (prot. 54916) la Regione Toscana, in raccordo con la Città Metropolitana di Firenze, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano, indicando la necessità di apportare alcune integrazioni, prima dell'approvazione definitiva, specificate nella citata nota conservata agli atti del Servizio Protezione Civile, rinviando ad un ulteriore successivo aggiornamento del Piano nella parte relativa alle procedure di emergenza e al modello di intervento;

Visto il Piano di Protezione Civile comunale, allegato parte integrante al presente atto, integrato conformemente alle indicazioni di cui alla sopra citata nota della Regione Toscana, e strutturato nelle seguenti tre parti e relativi allegati:

Parte I - Analisi territoriale

Parte II - Analisi dei rischi

Parte III - Organizzazione comunale e modello di intervento

All. A - Aree di emergenza

All. C - Cartografie

All. M - Materiali Attrezzature

All. P - Procedure operative

All. CM - Colonna Mobile

Preso atto, ai sensi dell'Allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 19247/2022 della Regione Toscana che:

- la revisione periodica del Piano - da effettuare al massimo ogni 3 anni - deve seguire la procedura sopra descritta, in quanto relativa ad aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio: gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi;

- per quanto riguarda, invece, l'aggiornamento costante per i dati rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, etc..) o di rapida evoluzione (quali, ad esempio: l'aggiornamento degli allegati, i responsabili dell'Amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli) questa attività non è soggetta al processo di valutazione da parte della Regione e, pertanto, è possibile prevedere la possibilità di aggiornare queste sezioni del Piano anche con atti di Giunta o dirigenziali;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 d.lgs. n.267/2000;

Precisato che dal presente atto non derivano effetti contabili diretti o indiretti consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Piano di Protezione Civile comunale con i relativi allegati (All. A, All. C, All. M, All. P, All. CM) costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
2. di disporre - conformemente al Decreto dirigenziale della Regione Toscana citato in premessa - che la revisione periodica relativa ad aspetti più rilevanti del Piano avvenga, con cadenza triennale, con deliberazione del Consiglio Comunale; mentre l'aggiornamento costante del Piano per i dati rilevabili attraverso l'analisi delle criticità (esperienze emergenziali, esercitazioni, etc..) o di rapida evoluzione, ivi compreso l'aggiornamento delle procedure operative, avvenga con determinazione dirigenziale del Servizio Protezione Civile;
3. di disporre la diffusione del Piano di Protezione Civile comunale alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché la pubblicazione sulla rete civica del Comune;
4. di trasmettere copia del Piano di Protezione Civile comunale alla Regione Toscana, alla Città Metropolitana di Firenze, alla Prefettura di Firenze, al Comando dei Vigili del Fuoco, al Comando dei Carabinieri, al Comando di Polizia Municipale, alla Questura di Firenze, alla Azienda ASL Toscana Centro, alle Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale, ai Responsabili delle Direzioni del Comune.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 18/03/2024	Il Dirigente / Direttore De Ponti Carla

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 22: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 3: Emanuele Cocollini, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 25 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 6			
Data Invio 26/03/2024	Data Scadenza 10/04/2024	Data Parere 11/04/2024	Testo Parere Favorevole
Commissione Consiliare 8			
Data Invio 26/03/2024	Data Scadenza 10/04/2024	Data Parere 04/04/2024	Testo Parere Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

2021AA_Aree di assistenza.pdf - 948b1753589e72ae71d21a4b86873414e86c6d6587852e37e4108f4ea9991a48
2021AT_Aree di attesa.pdf - e1137e569d30da36b268413d4df3e99806b26257c35f4222fc64836cc07c8a41
2021CA_Centri di assistenza.pdf - 7a6fb6b344dff815c323d844f7eaff7b84534d98b04422cbf4ef0f73dec55380
2021CT_Centri di accoglienza temporanei.pdf - 37011cd204d2f2683dc992a0a1ef77079d1a421ada587dc87578738996574663
2021SA_Aree sale.pdf - cf6c46f7ef616cbe92fc31c5f78ebe91f3fc9063663ea339bf51fa033d88b16d
2023_Piano neve 2023-2024.pdf - f9a05e59d102575e532a38e2400086d40c628c9d868df89b8a378a39dfacddb1
2023_Piano neve 2023-2024_Allegato 1.pdf - 88915d518be73d6d6d33b4078c08ed685615c58ab6e34b2e57b090ea1a556d8f
2023_Piano neve 2023-2024_Allegato 2.pdf - 30c93df62ec135d62dac8debd8d1e53ef23e8436b61388cfe05334c6a4b71a3f
2023_Piano neve 2023-2024_Allegato 3.pdf - 8bc05972e6d6e35aa88f4b007dcdea218eb6bb533fe5e195b7e89d9206ca4b61
2024AR_Aree Rifiuti.pdf - 5ef5c5a99b03c5493900edb42a03129c31392c64f40cecd8398bbcf9778d9fdf
2024AS_Aree soccorritori e risorse.pdf - 3ecb1eb42e172fd6a3d77bf530be46bc9b7ea315c5e7a14b9ea6dc933d079c02
All_PM_elenco Paratie Mobili.pdf - da668155dac6318d681d5a61e1a05ba7066059d7b89ac024e641c1dff57847d0
AllegatoCLE.zip - 020a40aa0870773bbebeba8055c3f1ef90e00e108e8dac136cf4ce2fa4bd7322
Area Soccorritori e Risorse.zip - cd225c06ab625f344cf937ef3b43899bce89757152807710df8f9b05bf368d7d
Aree Rifiuti.zip - f79ef1e372f46180ddf4b27a6498286b36bebc81bdce500b0730103bc2af0d
Aree di Assistenza.zip - 0a27a223b6ffb2860d0551a363af7b863977b7b5de25be151e5606cd15334726
Aree di Attesa.zip - 65d4eccfe74936022c554dbcd408927790f4ea7530d333ec079e5406f4b6b21f
C01 - carta di pericolosità idraulica.pdf - 2faf6438c9b940b62e53ef0fc96d6dac54bee0b5c6a117294b28708971f28018
C02 - carta di pericolosità idraulica e battenti tr 200.pdf - Od8b681e3811344f4eca00b6803765573b31b05068d02dfc45dce0ac34b383eb
C03 carta pericolosità idraulica e battenti tr30.pdf -

c4a814710426a5153b368663b9155555bca73b33498c221eee0c64e74457f0dd
C04 carta paratie mobili.pdf - ef460406bd166033ded2ea15cbb0f750d0563b096ec1d8953dbf4620337661b0
C05 carta pericolosità idraulica e battentitr30 Argingrosso.pdf - eb8254669647792d5a1adaa36aa5fe29913ceec0ba7e604918e758f57029131f4
C06 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Mugnone.pdf - eaada5d81e993ae8f87ed81fe15c4c4d6d44130cc048b22dd3bdbc78d3066408
C07 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Ema.pdf - b1082580fbbfd45112346b4f3d6c77a01aeea113627167947e1954bc628ebd84
C08 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Terzolle.pdf - 7ca836264ed54af4021792b7061498b306be92035c637bea3a024014c7f81d04
C09 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Mensola.pdf - 9aab2e26c6d6b76225d5076b2ec8b484804d2770f14f9d142a7a280ecfc56d7f
C10 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Dogaia e Dogaione.pdf - 959bab4b99d1d369b9b773dd4550a20670fcd4fd73da940837a107128105a2c
C11 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Aeroporto.pdf - 01d5960bc04e7d647c60fa8dc8cb44450e40f1e64d322c0a1456a5ef71a3c9ac
C12 carta pericolosità idraulica e battenti tr30 Rimezzano.pdf - 2d59adf8d3dbcba6cfc5a240618771cdd310eac7575256672e0e8a550d1040a5
C13 carta sottopassi e ponti.pdf - 9b82b1a9db1d955e997fb850b76dd10ded1a749e446ae6af466b5557a776b1b3
C14 carta tombinati.pdf - 482058ba19f7a7a7d7273628872e87b01add813cb1960138be3b0176ad7c18a6
C15 carta Reticolo Idraulico Invasi Collinari e Specchi Acqua.pdf - 491398e11fcc007530e368938bce26c9c9ad7d65eea786a51b99c347d0a113c4
C16 - carta cancelli di chiusura per scenario idraulico TR30 e TR200.pdf - 851deba7f01078a5a466c992df40c63f3eb307baa6007cb6f350b780ec7224c6
C17 - Carta di pericolosità da frana.pdf - 6ecf410b56ef7c7f51450b12443d63f65923c2d354d0926d078056fa3e16d7d4
C18 - Carta dei dissesti geomorfologici.pdf - c8a8bf469e3fd13f27383a5c21a62aacc35f106308ff8674574c302054650704

C19_carta piano neve.pdf - 8321243160ea60c2b36dc175f9528cf11045e0cf024077d269b611ff083d67cb
C20 carta livelli altimetrici.pdf - 86927de21738fbddc70cd0abb597000acf6cb89577aa09e71c833d58c958b8e3
C21 aree di intervento.pdf - f1354247fde38e1e0e199c811a3116a3f74439cc73768876972dada6c3ff710b
C22 - carta di pericolosità sismica di base.pdf - 4b1676e9b36bc2782572b8ac2593ec1f8f56191c240d7f7208937dcf941e8aea
C23 - carta di microzonazione sismica di livello III FA 0.1-0.5 s.pdf - 96e7fde634712f153a6aa51f470b3984f4102bbda3cf590d96eca045895130ee
C24 carta operativa AIB.pdf - afa3c14db70d2b61b7d4239bd9eaf3511770a76376fd3594e9a14552d3bc69aa
C25 carta punti emergenza territoriale 118 e strutture ospedaliere.pdf - e53ae949a33eadf2fc074e8e795d8970939d0dfad12a1e0d174100a9e7b5885c
C26 carta Aree Emergenza.pdf - bb94d4dc39b8dc13257548544653687b9d151e4803d4ca7c3af3b7081aa91a14
C27 Aree e Centri di Assistenza della Popolazione.pdf - c926f3c474ad1e9874f413ac49e4a79f036fa56191abd900bbbe7a3a01256f95
C28 Aree di Attesa dalla Popolazione.pdf - 9f6511ee0ffd0e44e334344d650bd731f481e9e329b153fb959062cb934b4db3
C29 Area di Ammassamento Soccorritori e Risorse.pdf - 6a8e4cbf9258ea5af7ed4ed0d983ecf4fc34e8467346de2891a8c0e178f04ae6
C30 Carta Centri di Accoglienza Temporanea.pdf - 4b63bc8c4aa6bde438b8b07f75960a2f8ce6d99a7f1c19f2467d5a8a1424f3ef
C31 carta aree di atterraggio.pdf - c19dac8221121e95ff0dea9a1f8b29d88d31fc453cd6d7367ebaeaaee5bd06a3
C32 carta sedi di associazioni di volontariato di protezione civile.pdf - 4dd698dc6e713398b0fbb75274537bc0137391b16cb8ea8d0203865155320c5a
C33 carta Pannelli a Messaggio Variabile e Paline ATAF.pdf - 5e3b81de2f4bdb7a6f0ff27b7c3fdafaea9cff4e4a6539b477187fe2003dd5ed
C34 Carta Viabilità.pdf - 4492add5a7054584029cb3e29a2bc8e0f726f952272a3cd96caa442b3d20c3ec
C35 - Aziende di Pubblica Utilità.pdf - ee056708526731d72888cb61548921facao73289e38f2463cb9a5c634a4c4ede

C36 Carta Strutture Strategiche.pdf - 4ccf1295412fc78d2fa8bdf527f8db22cddcf57a46eab3083a1e78b3017b3491
C37 carta Punti di Controllo.pdf - 9e7d50ceb6efb7449dfbf18c9ebb57ac77161a66f51e422a47d671f45edb5f20
C38 - Carta di propensione al dissesto (P1 e P2).pdf - 8976725f55e20cfa0cb9abfe0789aec26426a0a0e241e36469bb7edf53cb11e9
C39 - Carta di rischio geomorfologico.pdf - 3f85250931268c0eca9d5534a40553c0270a44df69f33a53bc8047ef3146da09
C40 - carta di pericolosità sismica locale.pdf - 1130c894f3d47dd40fbe8524c864ae65d20456e301d17b849df166d3a7b29f87
C41 -carta di esposizione sismica locale.pdf - c38957da0ae02eca2a393b9957005f0b836303d9ae45621204d4398092f14e1e
C42 - carta di rischio sismico locale.pdf - 9487470f0ce38cf7ee1125c29fe526c6dfe0f4c20863275c222d138030b40cb4
C43 - carta di vulnerabilità sismica locale.pdf - b8e883b1bca10424d0c5ad2b21f438960d904f4191da6cd75ec655555d1d4867
C44 - carta di pericolosità incendi boschivi di interfaccia.pdf - 00cdf6bf7ee0bc3da60fe73034c6e9c9095cc07b754ad33b3665402bb3165252
CLE-Carta degli elementi.pdf - ffa476c3dc04fdf5647f04a1df2a222429c6b3a62b12abeeb9b3b28913e01202
CMA-aggiuntivi.zip - 523d4b4d2b3ba6816a183c1cdbc5c990017fb6fb4cf048ca26b15522c1974215
CMC-coordinamento.zip - 69bd021524f263ae440115dda0c702d16ddfacc64d5e8f53e099f40f440d72252
CML-logistica.zip - 7aa0bc66c8cb514cb0455aad8f5313f6bd66ba93421c2a581725d8567f399eae
CMM-materiali-mezzi.zip - fa712d9b4dccdc8ef350df366f620a8bff2bc94938e110fa08151438a8ddd785
Centri di Accoglienza Temporanei.zip - 125c94d748af5199750c9a1d6299abae9c299c932ad42824531789e9a3838c97
Centri di Assistenza.zip - ddfaf73189b17d444c170c5de888eaca7d25de5944287ba1e7a02c2eebf3acad
M1_Automezzi fuoristrada.pdf - d7e458375bf9824eeca7fab1a01a043bbde252551ca6f2b409809bd164a5e45cc
M2_Idrovore.pdf - 83d9a604b3feffb2531961766dd29abf748014628730aee6b7714f4f4efb69a3
M3_Gruppi elettrogeni.pdf - 5a86831b6642f042a280f043718ccc8976bd3e7134f500fe9c249f566653b06a

M4_Gruppi illuminanti.pdf - 54ca8de644839b21256b9269e56d24efade2ae0a9567e6a0cb7ed713a0a176d3
M5_unita logistiche.pdf - feb11c1d4b9ac89bd72fdf188c63186fc67a2a69d2c0b938289e878d5960854d
M6_Altre attrezzature.pdf - 161e32a99b17355de3b7f591dc49f9f53d35cf6935b3519fece17be03a6aca1f
M7_mezzi speciali.pdf - fd616c77f12a688fe73bef30eb1ced631531a65795aee4a6e110db1ba4abb9a0
P01_Attività ordinaria.pdf - b3c2f14b5641ea4bad92778f84b023447ec24cade3714d4835c5778a9258a1f4
P02_Evento_meteo_improvviso.pdf - 1bc0cb982e140ccaec6e5466f007cac37edd3bce7ec799eafdd0ddaa7c1545b0
P03_Allerta_rischio_idraulico_ret_principale.pdf - d4c5fe02303d3db73f703e6be8ea401ac26966b6d65dc639f312ceccfd3f3930
P04_Allerta_rischio_idrogeologico_idraulico_ret_min.pdf - 519af76b17cd638805b3a71f66220de38c2619d0ac654b24a3b03352112123ab
P05_Allerta_rischio_temporali_forti.pdf - 41ae1f64c303171f826e62d9a4b593b02fac4bad9e269db175eba46ad6e5d530
P06_Allerta_vento.pdf - e6cc1a28aeb73a74f64901440e6a3f992825348d21799e93bf416fa3a3e6bc9a
P07_Allerta_neve_ghiaccio.pdf - 2438a72b9133ab6e66a8a906d88c6a751652d58198500beb89358bc8bc864659
P08_Allerta_caldo.pdf - f597cc4635edc3024749bffff24fb7dd3b28c727f7ada311e41db0cf6881d8e1
P09_Evento_idraulico.pdf - 4f75686c34c301ef1c048aaaea59a741e5ab2acbad51b7c2651a9a92cd184011
P10_Evento_idrogeologico_frane.pdf - 958cff2e5cc051702227f2ca99fc693647448ac64d6615dac5916b7cde6673b7
P11_Evento_neve_ghiaccio.pdf - 2f3baab5a60063a83c9a566bcf15392453af57bfad294a3d04dd48f34babf7b8
P12_Evento_sismico.pdf - 723c6d304863909e723e2624aea493e77648022dc984ec1bef894d5f05fbbbfe
P13_Soccorso_a_categorie_svantaggiate.pdf - a0de338fde4f92b10808ab73a4d00451ce5a25c639c2600e0817d367aee9b23c
P14_Rischio_sanitario.pdf - a29186feb6bda5c254b556ae0dfced80a8d51e13daae65defe10449da1b61836
P15_Incendio_boschivo.pdf - 881728e7ee0b8f38fe713afbb5c3393bdfc60ddbaf387e7067eb33561ebafcc

P16_Criticità_ferroviaria.pdf - b2b86aa3cc7d23bf4fa38eb49fee84b613305eaeacd0baf7de0ffa91ecc94644
P17_Criticità_aeroporto.pdf - acec4cd4e879b02b3d517e2e51eeb873da4ed433882f660636abd251ef3c84f2
P18_Apertura_aree_o_centri_di_assistenza.pdf - 7cb2b987af4daf2d0f7b67170ec729c5500c1d3f70665fcdc3c3e895fbc03513
P19_Centri_di_assistenza_temporanei.pdf - 8b0e8d8d3a824fa5be2fde30f4235d9f1162238583a8b1c7b4b80a5299774245
P20_Beni_culturali.pdf - 91018a31c179bc1ea2bb23d98c390fb9c0a2b94a2a239b1fd70fd96707254eb1
P21_Evento_NBCR.pdf - f306dd77c269e185429f01772affec2828f30a76bb9af3b671e042ae5ade8d91
P22_Altre_emergenze_in_ambito_urbano.pdf - 8c5f47e726965e8d6d28a6a6a45ac5ffda7b702fe4d6ac9569777b187616d779
P23_Emergenze_veterinarie.pdf - 15a93f95a34b50e154baf137215960eae6cb0ebcc0b073648b1452d71992babe
P24_Interruzione_servizi_essenziali.pdf - f649a4c5fb064aa71fe0ca452b92055d11d8e4f260c1d29ee8d1f071f912b89a
P25_Supporto_per_ricerca_persone_scomparse.pdf - 26c274ef98e114c3653a5067695870c9ec10a8b7bfe2f18d79bb9f9caba2690f
P30_Tabella_soglie.pdf - 7722c4e6b74f171c5f992f22b6d31618b806438c81f45c2f769458a7418edc7d
P31_Elenco_punti_critici_sottopassi.pdf - 69025fdd7f9c34e9623943bfc38e573bcf5cf2a6e14be002c0643d5e3a4b893
P33_Elenco_funzioni_COC.pdf - 628083d73d09f261317a2a9d96a3e873041fb0762ebd83ce6b4739e6d6cd8863
P34_Raccordo con Polizia Municipale.pdf - 602e235508ce4a2dd82a25446856f17ee2e5cbbc1c9a8b5ab34d7bc5ea07fb8c
P35_procedura_rischio_incendi.pdf - 8995f5c98eb306ee51754b8252ce3150d148988bc2a7ce56f320b9f9b854d840
PF10_Funzione10.pdf - 733fc7ac0678052ea33869a436c1349d713dc4d405374eaf7d54d8808d634cd6
PF11_Funzione11.pdf - 7506c009d9fb6ada42197916fb5925786712a18194c42f182306da7324ab1a12
PF1_Funzione1.pdf - 472e6d78c1ae024e8afca6e4d4233d3622273043d2aa7c4eba9e6865d30f473c
PF2_Funzione2.pdf - 525cf3c3209aff079465a4b72460b0b35d4b823f5cf1f8e0d27057ad9dd574ee
PF3_Funzione3.pdf - 9ca96fe877630b53d9436bfdc3d394a87ddaa0f6d74817df09df15799e1c99cc

PF4_Funzione4.pdf - 06747d3245e633e1cfa09080b3296aad51a37f87e0b9d160ca83daf8ddd1b9d7
PF5_Funzione5.pdf - 849da61b033bd9e1b5cd5a96b0f25baa10c7db173763f4ee45c9af7a3e267781
PF6_Funzione6.pdf - 79d2d2a4eeb3185ea0ba09652840b7d010337e6059d97c3ee222259ded30980d
PF7_Funzione7.pdf - 8867a2db1c784355376537e63f333c3c11c060c0c75a29461b5f777d9790901a
PF8_Funzione8.pdf - a9693faefd49a23bf4b19a6363ff36cb219825f6dccc3cbc021d3b82187f592
PF9_Funzione9.pdf - 31dbcde8bc8c6fbd5c6798caf09f90bc1527047a5a4a64ad542320b6423be735
PFC_FunzioneCoordinamento.pdf - 951ccfd1da28e71f408bfbf8ad1b41193c005ae6a30f51dcbe9690429bed96ce
PIC01 - Scheda Punto di Controllo Ema Ponte a Ema.pdf - 789e78df700d9462685bf2f506123481f1727d626613dc7d93131d0231c5e2c8
PIC02 - Scheda Punto di Controllo Ema Pozzolatico.pdf - d317dec27b5fcf0020d34fbd711e72fd068081fa6eb3e63154320f9a73cf7f7c
PIC03 - Scheda Punto di Controllo Terzolle Giuliani.pdf - 56db85af2bf8a7bdeb937e2f33afd2d9f4fc819fc018a92e55cc5d514e788b43
PIC04 - Scheda Punto di Controllo Mugnone Romito.pdf - a33040b337c7265b81fab2d65e77f76d50d8bcb51560a27c5dcb0dc3bca6deb2
PIC05 - Scheda Punto di Controllo Mugnone Cure.pdf - 7b6c537f5952c65736ea67aec139c81c9adaf732935ff57d264e348f402c9033
PM - EXTRACOMUNE.zip - 4c26947ccfc0d1850dad8647190da3b3641ea3dcd771a687e483fa498722d85f
PM - Q1 GENIO CIVILE.zip - 29277b5d6157c8fa57a9f004b0ab3c85a97e60848b435c14cfb8064eb5038c57
PM - Q1 PUBLIACQUA.zip - a686379641bfa24b8f9ffe4bd2c106271b937567e22195f67178303e2468018a
PM - Q2 GENIO CIVILE.zip - cf76dc3dac903c8211a29b0c0b4315533ef02cc8eb014f0122e887a8eb2c7ef4
PM - Q2 PUBLIACQUA.zip - eb569b8ad70daaa15f21221be522940388df3723715eaf72a2ab1671cb976c0b
PM - Q3 PUBLIACQUA.zip - 69286ecff90e2822a69589b40a0977b5222d4b47ff4f3addab4f8296cf3b225a

PM - Q4 GENIO CIVILE.zip - 27348a6b39608f1de04ea410edda410032c2af6c402b4e33df0f72a4fac1b249

PM - Q4 PUBLIACQUA.zip - aaa19beec91b2d412680cecd0c504ddc7e81f4ca5e3ac5ede07367c4b0216cb0

PM - Q5 CONSORZIO DI BONIFICA.zip - 6cf26772a55c13e9525fcd8919352b17907ebc31e465f0446cca6a49011c9b8

PM - Q5 PUBLIACQUA.zip - 69fdd59d421b65bd2048a909f8562c370d64e050363cc4c6a3db8a9b24121737

PM_505_VARCO VIA DEL TERZOLLE.pdf - a90c65e2a69ccc7d6d590960ac3b13219316c5beef8bce4da2b87258c5b5d8a0

SCHEDE CMNBC.pdf - 5a8e1ca6e545e302cb4dda2ddf5e8aa8c8a300851d5b110effbfda61a08108ed

SCHEDE CMV.pdf - f7f3c8aef00639d84be7948064d9c06dfc2bb5c62f01b8ca4f3966fe8fed9296

SCHEMA CMS.pdf - 251f83dfea3d7be06024d4239c609c92368f48b60ca6029e65da19c3b3b1450d

allegato CM.pdf - eb94b35d0ef35f8d99612d8055eaf2e75172fc4d6bd5dd4d1c1b9a0aa6dcbe67

pc_pianocomunale_Def.pdf - 4978c9158a73d8224504c498ef658fba4d2ce308e1e54d1350015a89472ada17

IL SEGRETARIO GENERALE

Pasquale Monea

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Data Esecutivita': 03/05/2024

Elenco Sottoscrittori:

Firmato digitalmente da Carla De Ponti il 18/03/2024

Firmato digitalmente da Luca Milani il 19/04/2024

Firmato digitalmente da Pasquale Monea il 22/04/2024

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Si attesta che la presente copia di n. 15 pagine, è conforme all'originale documento informatico, sottoscritto con firma digitale e contenuto negli archivi informatici del Comune di Firenze.

Firenze, il 07/06/2024

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2024/C/00031 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Approvazione Piano di Protezione Civile comunale

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 23/04/2024 al 07/05/2024.

Firenze, 17/05/2024

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)